

NUMERO 56 - Dicembre 2011

COMPETIZIONE: VINCI 100GB DI SPAZIO SU SPIDEROAK!

SPIDEROAL

## **GRANDE NUMERO CON MOLTI GIOCHI!** MULTIWINIA, BOBBY E ALTRI ANCORA!

full circle runge zine non è affili

stenuta da Canonical Ltd.



6 SOME RIGHTS RESERVED

Gli articoli contenuti in questa rivista sono stati rilasciati sotto la licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0. Ciò significa che potete adattare, copiare, distribuire e inviare gli articoli ma solo sotto le seguenti condizioni: dovete attribuire il lavoro all'autore originale in una gualche forma (almeno un nome, un'email o un indirizzo Internet) e a guesta rivista col suo nome ("Full Circle Magazine") e con suo indirizzo Internet www.fullcirclemagazine.org (ma non attribuire il/gli articolo/i in alcun modo che lasci intendere che gli autori e la rivista abbiano esplicitamente autorizzato voi o l'uso che fate dell'opera). Se alterate, trasformate o create un'opera su questo lavoro dovete distribuire il lavoro risultante con la stessa licenza o una simile o compatibile.

Full Circle magazine è completamente indipendente da Canonical, lo sponsor dei progetti di Ubuntu, e i punti di vista e le opinioni espresse nella rivista non sono in alcun modo da attribuire o approvati da Canonical.

## **EDITORIALE**

## Benvenuti all'ultimo numero di Full Circle!

'ultimo numero del 2011. Un altro eccezionale numero questo mese con un po' di tutto: creare una penna USB persistente, strategia di backup con SpiderOak, LibreOffice Calc, come riportare Ubuntu 11.10 al look 'classico', e come collegarsi a IRC. Non solo, ma Giochi Ubuntu è cresciuta fino a due articoli al mese, quindi diamo il benvenuto a Riku e Jennifer come i nostri giocatori titolari. Charles ha invece preso in carica la rubrica di Linux Labs e, questo mese, vi mostrerà come installare XBMC (Xbox Media Center). Inoltre ho aggiunto un paio di nuovi articoli in questo numero, ma ve li farò trovare da soli.

Robin 'Mr. Podcast' Catling fa una comparsata con una recensione su Puppy Linux. Basato ora su Lucid Lynx, Puppy è ancora più interessante per noi rispetto alle precedenti versioni, e se non l'avete ancora provato sul vostro vecchio hardware ve lo consiglio caldamente. E' leggero, veloce come un fulmine, e perfettamente equipaggiato per quei vecchi computer che avete in giro a raccogliere polvere.

La maggioranza delle persone ha votato che parteciperebbe, o sarebbe interessata a partecipare, ad un incontro sul canale IRC FCM ogni mese. Cercherò di organizzare qualcosa per Gennaio/Febbraio 2012 se possibile. Annuncerò la data sia sul numero 57 di FCM o online tramite la mailing list del nostro sito web, Facebook, e Google+, quindi rimanete sintonizzati!

Non dimenticate di controllare il questionario il prossimo mese. Compilatelo e sarete tra i possibili vincitori di 100 GB di spazio cloud per gentile concessione di SpiderOak. Selezioneremo i vincitori anche da Twitter e Facebook. Per maggiori informazioni consultate le pagine dei risultati 'I Think'.

**Con i migliori saluti, restate in contatto, e ci vediamo tutti nel 2012!** *Ronnie* 





## **Full Circle Podcast**

Rilasciato ogni due settimane, ogni episodio tratta tutte le principali notizie, opinioni, riviste, interviste e feedback dei lettori del mondo di Ubuntu. Il Side-Pod è una novità: è un breve podcast aggiuntivo (senza regolarità), inteso come un'appendice del podcast principale. Qui vengono inseriti tutti gli argomenti di tecnologia generale e materiali non inerenti Ubuntu che non rientrano nel podcast principale.

#### <u>Ospiti:</u>

Robin Catling Ed Hewitt Dave Wilkins

#### http://fullcirclemagazine.org





## **NOTIZIE LINUX**

## Una nuova linea di PC basata su Ubuntu 11.10

## Un bivio per Gnome 3 Shell: nasce Cinnamon



Il produttore di PC statunitense CTL ha annunciato una nuova linea di computer equipaggiati con Ubuntu, che inizia con un notebook chiamato MB40U.

#### Uno sconcertante aumento in velocità

Dotato con una memoria fino a 8 GB, un processore Intel Core i3, i5 o i7 di seconda generazione, memoria DDR3, Bluetooth e pulsanti multimediali, l'MB40U da 14,1 pollici pesa solo 4,85 lb (2.2 kg) e offre una durata della batteria fino a 6 ore. L'utilizzo di E-SATA mette a disposizione un ampio spazio di memoria.

Allora, perchè Gnome 3 si è divisa in due [...]? Il fatto è che si basa su un modo completamente nuovo di utilizzare il desktop con cui non tutti si trovano bene.

Con il rilascio di Linux Mint 12, i suoi sviluppatori hanno creato delle estensioni per Gnome 3 che hanno riportato in uso molto dello stile di interfaccia di Gnome 2, anche se c'è un limite a ciò che si può fare con solo con delle estensioni. Ragion per cui Gnome 3 è stata sdoppiata, con l'intenzione di creare un nuovo desktop simile nell'aspetto a Gnome 2 ma costruito sulla versione 3, tecnicamente superiore.

## I Driver di Android saranno inclusi nel Kernel Linux 3.3



I driver di Android stanno per tornare nel kernel Linux. Il manutentore di kernel Greg Kroah-Hartman ha

recuperato i driver di Android rimossi dalla staging area di Linux 2.6.33 nella primavera del 2010 e li ha reintrodotti nel suo ramo di sviluppo per la versione 3.3 del kernel Linux.

Il piano è creare un kernel Linux 3.3 capace di effettuare l'avvio su un dispositivo Android senza patch aggiuntive, anche se non tutte le patch per Android saranno automaticamente incluse nel ramo principale di sviluppo. Per esempio il codice WakeLock, che aiuta le batterie dei dispositivi Android a durare più a lungo, ma che non è necessario per l'avvio, non sarà incluso.

Fonte: h-online.com

## Ubuntu fa fuori Java

I pacchetti Sun Java JDK di Oracle saranno rimossi dai repository dei partner di Ubuntu e disattivati nei sistemi rivolti agli utenti dopo che Larry Ellison ha decretato che il ritiro della 'Licenza per Distributori di Sistemi Operativi (OSDL) per Java, significa che Canonical non ha più il permesso di utilizzarlo'.

Questo cambiamento interesserà solamente ali utenti di Ubuntu 10.04, 10.10 e 11.04. Coloro che hanno il pacchetto 'sun-java-6' installato sul proprio sistema lo vedranno essere rimosso attraverso un futuro aggiornamento del software.

Fonte: fudzilla.com

## Aggiornamento del **Full Circle Notifier**

Il Full Circle Notifier è ancora alla versione 1.0.2, ma il PPA è stato aggiornato per Oneiric. FCN e una piccola applicazione che si sistema nel vostro system tray e avviserà la pubblicazione di nuovi numeri e podcast, e può anche essere impostata per scaricarli automaticamente! Per maggiori informazioni visitate il gruppo Google di FCN: http://goo.gl/4Ob4

Fonte: devworks.thinkdigit.com

full circle magazine n. 56 🙆 4



Fonte: pcworld.com



#### **COMANDA & CONQUISTA** VIM : Editing avanzato Scritto da Lucas Westermann

n considerazione del vasto interesse rappresentato da un lettore su questo argomento, ho deciso di scrivere altri uno o due articoli su Vim (incluso guesto). Ouesto mese mi focalizzerò su un esempio tangibile (il file può essere trovato qui:

#### http://pastebin.com/EqrfBFhF).

Tratterò l'utilizzo della modalità Visuale Blocco, di alcuni trucchi per commentare un vasto numero di linee, di un paio di trucchi per l'uso del mouse e del copia/incolla da/per programmi esterni per/da Vim. Se si ha familiarità con tutti questi argomenti, si può tranquillamente saltare questo articolo.

Prima di iniziare, spiegherò brevemente cos'è un numero abbondante, in modo che tutti possano grosso modo seguire il codice. Un numero abbondante è un numero per il quale la somma di tutti i suoi divisori (un divisore è un numero che divide un valore senza un resto) è più grande del numero stesso. Esempio: i divisori di 12 sono 1, 2, 3, 4 e 6; La somma dei fattori: 1+2+3+4+6=16; 16>12. Ciò che il codice fa è semplicemente calcolare

quali numeri (da una vasta dotazione di numeri) sono abbondanti e quali no. La funzione è parte della mia soluzione per un problema del Progetto Eulero.

Per seguire l'articolo, raccomanderei di aprire una copia del file da Pastebin in Vim (o GVim) in modo da poterci lavorare insieme.

## Area 1 (Commentare)

Quelli di voi che sono programmatori, avranno familiarità con il concetto di commentare tutto il codice, a parte un piccolo segmento che si vuole verificare guando le cose non funzionano. Il mio approccio nel fare ciò è di utilizzare la modalità

Visuale Blocco. I passi sono i seguenti (dall'inizio della prima riga che si vuole commentare):

#### <ctrl>+[v]; [j]; <shift>+[i], [#]; [Esc]

Con il primo passaggio si entra nella modalità Visuale Blocco, il tasto j agisce come il tasto freccia in giù e <shift>+[i] entra nella modalità inserimento per tutte le righe selezionate. Dopo questi passi, bisogna premere il tasto per il simbolo del commento (nel caso di Python è il cancelletto, meglio noto come simbolo hash). Per decommentare, controllare l'Area 2 Cancellazione in modalità Visuale Blocco.

Il lettore che mi ha contattato mi ha offerto il seguente codice per fare lo stesso:

```
" COMMENTARE UN CARATTERE #
NEGLI SCRIPT BASH function!
AddDelBashComment()
function! AddDelBashComment()
   let char=getline('.')[0]
   if char == "#"
       s/^#//a
    else
       s/^/#/q
    endif
endfunction
vmap <silent> # :call
AddDelBashComment()<CR>
```

Questo codice deve essere aggiunto al proprio file .vimrc. Una volta aggiunto, si può richiamare nel sequente modo (stesso procedimento per commentare e decommentare):

Format	Meaning
<key></key>	Modifier key (ctrl, alt, shift, etc.) you need to press.
[key]	Key on the keyboard you need to press. If the key is capitalized, it is akin to me writing <shift>+[key] where key is the lowercase letter.</shift>
+	Combination of key (i.e. <ctrl>+[v] means press both the control and v keys). If I mean the + key, I'll write [+].</ctrl>
11	Delimits alternative key presses



## **COMANDA & CONQUISTA**

#### <ctrl>+[v]//[v]//[V]; [j]; [#]

Come si può vedere, la sola cosa che si risparmia facendo ciò è entrare e uscire dalla modalità di inserimento (ed, eventualmente, dover premere il tasto control). Ho incluso questo codice per amor di coloro ai quali ogni battitura conta. Si dovranno adattare le linee sostitute per ogni carattere di commento usato spesso. Per SQL occorre sostituire if char == "#" con if char == "-" e s/#//g con s/--//g (stessa cosa per altre sostituzioni di comandi). Si dovrà inoltre sostituire il cancelletto nella riga vmap, diversamente si utilizzerà lo stesso tasto per più funzioni.

## Area 2 (Modalità Visuale **Blocco**

Poiché si è parlato dell'inserimento in modalità Visuale Blocco, non la ripeterò in guesta area.

Cancellazione in modalità Visuale Blocco:

#### <ctrl>+[v]; [j]//[h]//[1]//[k]; [d]//[x]//[X]

Ouale tasto usare nel secondo passaggio è completamente

dipendente dalla direzione in cui si vuole andare (rispettivamente giù, sinistra, destra, su). Il tasto nell'ultimo passaggio sta soltanto a voi, fanno tutti la stessa cosa.

Copiare (y da yank n.d.t.) testo nella modalità Visuale Blocco:

Parte di una riga: [v]; [h]//[j]//[k]//[l]; [y]; [h]//[j]//[k]//[1]; <ctrl>+[v]; [h]//[j]//[k]//[1]; <shift>+[i]//<shift>+[a]; <ctrl>+[r]+["]; [Esc]

<shift>+[i] inserisce all'inizio della linea/selezione e <shift>+[a] appende alla fine della linea/selezione.

Copiare e incollare un'intera riga in più righe non funziona con guesto metodo (almeno non per me). Quindi, non lo tratterò. Come nota a margine: <ctrl>+[r]+["] funziona in ciascuna modalità di inserimento e incolla il contenuto del registro di Vim (la clipboard locale).

## Area 3 (uso del mouse)

Solo un piccolo consiglio: se si vuole evidenziare gualcosa in Vim utilizzando la modalità Visuale Blocco, premere <shift>+<alt>

mentre si seleziona.

## Area 4 (copiare e incollare da/per programmi esterni)

Si sarà notato che il metodo copia e incolla funziona soltanto all'interno di Vim. Per copiare il testo da Vim a un altro programma (per esempio firefox) si può selezionare il testo con il mouse e utilizzare il tasto centrale incolla. Se. comunque, si è su un computer che esegue un differente sistema operativo (o a cui manca tale funzione), si può copiare il testo dalla clipboard di sistema con: [v]//[V]; [y]; [h]//[j]//[k]//[1]; ["][+][y]

Una rapida spiegazione: selezionare il testo voluto (primi due passaggi) e poi premere il tasto apici doppi (sulle tastiere tedesche è <shift>+[2]), poi il tasto più e infine il tasto y. Fare ciò in seguenza, non tutto insieme. Dopo, per incollare nel programma esterno, basta usare <ctrl>+[v], come al solito.

Incollare:

#### ["][+][p]

Tutto qui. Premere questi 3 tasti e

Per copiare il testo da Vim a un altro programma [...] selezionare il testo con il mouse e usare il bottone centrale incolla.

si incollerà dalla clipboard alla riga selezionata (quindi si necessiterà di una nuova riga se è ciò che si vuole).

Si può inoltre impostare la clipboard per l'autoselezione, che dovrebbe copiare automaticamente nella clipboard di sistema guando si evidenzia qualcosa e incollare automaticamente dalla stessa guando si preme il bottone centrale del mouse.

## Area 5 (consigli supplementari)

Evidenziazione della sintassi: In Vim si può abilitare l'evidenziazione della sintassi usando:

:set syntax=on (in Vim itself)

oppure

syntax enable (nel file



## **COMANDA & CONQUISTA**

#### .vimrc)

Nascondere Vim nel terminale: <ctrl>+[z] ne sospenderà l'attività portandolo in secondo piano (provato con Zsh e bash). Dopo averne sospeso l'attività, si può riaprirlo utilizzando il comando fg nel terminale.

In tasti premuti:

#### <ctrl>+[z]; [f][g][Enter]

criptare file con Vim:

#### vim -x <file name>

Questo comando provocherà una richiesta di chiave di decriptazione prima di visualizzare il file (se il file è vuoto o nuovo memorizzerà dunque la password inserita).

Visualizzare la cronistoria:

#### [q][:]

Questo recupererà una lista dei comandi precedentemente utilizzati. Si può inserire il numero dalla lista al fine di recuperare il comando oppure inserire [:][q] per abbandonare la lista.

Eseguire i comandi di sistema dall'interno di Vim:

#### Un esempio:

#### :w !sudo tee %

Salverà il file con i diritti di sudo (nel caso si sia aperto e modificato un file di sistema prima di aver realizzato di non possedere i diritti per salvarlo). Vim vi chiederà successivamente se debba ricaricare il file, che è ciò che vorrete fare.

#### Vimdiff:

Vimdiff è una versione estesa di Vim da dove poter aprire file multipli per compararli.

Utilizzo:

#### vimdiff file1 file2

Per la divisione orizzontale:

#### vimdiff -o file1 file2

Per ulteriori informazioni: http://vimdoc.sourceforge.net/htmld oc/diff.html

Specificare che una tabulazione è di 4 spazi (utile per gli utenti Python):

#### set tabstop=4

Scriverlo nel proprio file .vimrc e ogni volta che si preme il tasto tab verranno effettivamente inseriti 4 spazi.

Questo dovrebbe essere più che sufficiente per tenere tutti impegnati fino al prossimo mese. Se avete qualsiasi domanda, commento o richiesta, sentitevi liberi di inviarmi una email a Iswest34@gmail.com. Se mi scrivete, vi prego di assicurarvi di includere "C&C" o "FCM" nell'oggetto, così che non la trascuri.

#### Il mio file .vimrc: http://pastebin.com/wv260CJk

Spero abbiate trovato questo articolo interessante. Ho intenzione di continuare lungo questa strada il prossimo mese.Se avete qualsiasi domanda, commento o richiesta, sentitevi liberi di inviarmi una email a lswest34@gmail.com. Se mi scrivete, vi prego di includere "FCM" o "C&C" (o, come espressione regolare: [fFcC][cC&][mMcC]) nell'intestazione dell'oggetto.

**Lucas** ha imparato tutto ciò che sa dai ripetuti guasti al suo sistema, non avendo cioè altra scelta che scoprire come risolverli. Potete scrivere a Lucas presso: lswest34@gmail.com.



Il podcast di Ubuntu tratta tutte le ultime novità e le questioni che devono affrontare gli utenti di Ubuntu Linux e gli appassionati di Software Libero in generale. Lo spettacolo fa appello all'ultimo utente arrivato e ai più vecchi programmatori. Le nostre discussioni trattano lo sviluppo di Ubuntu, ma non sono esageratamente tecniche. Abbiamo la fortuna di avere alcuni grandi ospiti dello show, che ci raccontano le loro esperienze dirette sugli ultimi emozionanti sviluppi su cui stanno lavorando, in modo che tutti noi possiamo capire! Parliamo anche della comunità di Ubuntu e di guello che c'è intorno.

Lo spettacolo è presentato dai membri della comunità del Regno Unito di Ubuntu Linux. Perché è coperto dal Codice di Autodisciplina di Ubuntu che è adatto a tutti.

Lo spettacolo è trasmesso in diretta ogni quindici giorni di Martedì sera (ora britannica) ed è disponibile per il download il giorno successivo.

#### podcast.ubuntu-uk.org





## Ubuntu 11.10 in versione 'Classic'

#### <u>NOTA:</u> Programmatori, non andate in kernel panic, Greg tornerà con altro Python il prossimo mese.

rima di cominciare, vi prego di capire che non sono un genio, sono lontano dall'esserlo. Mi sono concentrato sul Classic (senza effetti) solo perché non mi sono mai interessato a Compiz in ogni caso, e da ciò che ho letto, sembra difficile farlo funzionare su un classico DE Oneiric. Quindi, se volete Compiz questo articolo non fa per voi, mi dispiace. Tuttavia spero che qualcuno altro sarà capace di svilupparlo.

Ho testato il tutto un bel po', ma solo su installazioni nuove e completamente aggiornate di Ubuntu Oneiric. Il vostro chilometraggio potrebbe variare con installazioni che hanno altri problemi sottostanti.

Avviso importante: molti dei cambiamenti qui apportati <u>possono</u> e <u>danneggeranno</u> Unity, quindi raccomando <u>vivamente</u> di testarli prima o su una macchina virtuale o in un multiboot. Personalmente preferisco multiboot reali ma questa è solo una questione di scelta. Un altro modo sicuro di provare il tutto sarebbe di creare un nuovo account utente con diritti di amministrazione, in modo che i file di configurazione che si cambieranno avranno effetto solo su questo nuovo account. Quindi, se si decide di applicare i cambiamenti al proprio account utente originale, i PPA e i pacchetti richiesti saranno già installati, così si avrà solo bisogno di completare quei passi necessari a ottenere la configurazione desiderata. E poi il nuovo account utente potrà anche essere eliminato.

Ouesta quida si affida quasi completamente al copiare e incollare comandi in gnome-terminal. Perché? Abbastanza semplice, non tutto può essere completato utilizzando strumenti dotati di GUI come Ubuntu Tweak o 'anome-tweak-tool' e l'installazione di 'gnome-tweak-tool' porta con sé un gran numero di pacchetti non necessari, tra cui 'gnome-shell' e la mia unica preoccupazione è di ottenere un ambiente desktop (DE Desktop Environment) "classico senza effetti" che funzioni in modo efficiente. Qualcuno vorrebbe poter utilizzare Ubuntu Tweak o 'gnome-tweak-tool', per me non ci sono problemi, semplicemente preferisco la

### CLI.

Inoltre, se non ho incluso "sudo" nel comando significa che non è necessario e in rari casi potrebbe provocare un cambio dei permessi, perciò limitatevi a fare copia e incolla!

Nota: Se un "passaggio" può essere eseguito utilizzando Ubuntu Tweak e/o 'gnome-tweak-tool', ne parlerò brevemente alla fine di quel singolo passaggio.

Prima, date un'occhiata sotto per

vedere con cosa mi sono ritrovato alla fine e poi spiegherò come ci sono arrivato.

Si noterà che preferisco avere un solo pannello in basso. Capisco che alcuni potrebbero volerne due o solo uno in alto, è puramente una questione di gusti.

Dovete anche sapere che adesso si deve mantenere premuto il tasto Alt mentre si fa clic con il tasto destro su un pannello o un'applet per poter modificare le preferenze del pannello o per aggiungere/modificare/spostare più applet. Questa è stata una mossa



intenzionale degli sviluppatori Gnome per evitare che le persone danneggiassero qualcosa accidentalmente. E inoltre non si può più aggiungere le applet delle applicazioni facendoci clic con il tasto destro sopra e selezionando poi "aggiungi al pannello". Adesso si deve aprire la finestra "aggiungi-al-pannello" e selezionare Application Launcher > Avanti, quindi la finestra cambia e si può fare clic sul "triangolino" a sinistra di ogni categoria per visualizzare e aggiungere qualunque applicazione dal menu al pannello:

(8)	Add to Panel
:	Find an item to ac
uncher	Access Deskto
e applications menu	Games     Games
	Graphi Graphi
date	▼
nputer or shared disk	Choose
Monitor ncy Scaling	Chat o
evices	Brows
rpanel	Gwibb Update
or another animated creature	Access
Here Add	()Help

Ma diamo un'occhiata anche alle impostazioni di Proprietà Pannello. Notare che in Proprietà Pannello > Sfondo ho scoperto che 'Colore solido' > Colore > Nome colore #3F3E39 / Stile > Opaco offre migliori risultati nell'aspetto del selettore delle scrivanie, un'immagine conta più di mille parole:



Per essere completamente onesto, ora dimentico persino che sto utilizzando Gnome 3 per la maggior parte del tempo, tranne quando imparo le nuove scorciatoie della tastiera che tutt'ora mi confondono. So per certo che Ctrl + Alt + T lancia gnome-terminal, ma persino questo può essere poco pratico. Sospetto che le nuove scorciatoie siano in realtà state progettate per Gnome Shell, non per il DE "fallback", che mi aspetto infine di veder sparire completamente (spero tuttavia non prima del rilascio di Precise Pangolin).

Ora è il momento di passare al come sono arrivato al risultato, un passo alla volta.

### Passo #1

Dobbiamo semplicemente installare 'gnome-session-fallback', che si trova già nei repository di Ubuntu:

sudo apt-get install gnomesession-fallback

## Passo #2

Si noterà subito che 'indicator-applet', 'indicator-applet-complete' e 'indicatorapplet-session' mancano in "Aggiungi al pannello". Si avrà proprio bisogno di 'indicator-applet' o di 'indicator-appletcomplete' per visualizzare alcune delle notifiche quali la posta, i sensori dell'hardware e/o gli indicatori del monitor di sistema e il notificatore degli aggiornamenti (personalmente utilizzo soltanto 'indicator-applet', ma ognuno ha le proprie preferenze). Quindi dobbiamo installare il PPA di Jason Conti (https://launchpad.net/~jconti/+archive/g nome3) e i nostri primi pacchetti aggiuntivi:

sudo add-apt-repository
ppa:jconti/gnome3

sudo apt-get update

sudo apt-get install indicatorapplet indicator-applet-complete indicator-applet-session Quando ciò è completato, è il momento di dare un'occhiata al nuovo DE "Classic" facendo semplicemente il logout, quindi fare clic sull"ingranaggio" a destra del vostro nome utente nella schermata di accesso, selezionare Classico (senza effetti), inserire la propria password e fare il login. Se tutto va bene vedrete questo:

Applications Places	
🙀 Accessories	
🛃 Games	
Jacobics	
internet	
🔚 Office	
🕌 Other 🛛 🔈	💽 🥥 Broadcast Accounts
📕 Sound & Video	🔹 🖌 🥘 Broadcast Preference
🛟 System Tools	Caffeine Preferences
💮 Universal Access	<ul> <li>I Keyboard Input Meth</li> </ul>
🚔 Ubuntu Software Center	Log File Viewer
	📝 Main Menu
	Messaging and VolP A
	🛃 Network Connections
	Network Tools

Ora, prima di continuare, sappiate che tutti i passi successivi sono opzionali. Non esistono due persone che vogliono esattamente lo stesso aspetto, atmosfera o funzioni dal proprio DE! Questo è solo ciò che volevo io. Scegliete in base ai vostri desideri.

### Passo #3

Ho subito realizzato che lo sfondo viola del terminale stava uccidendo i miei occhi, così, nel terminale, ho fatto clic su Modifica > Preferenze profilo > Colori e ho tolto la spunta da "Usa i colori del tema di sistema". Quindi, nella stessa finestra, ho fatto clic sul riguadro di colori accanto a "Colore dello sfondo" e ho utilizzato il contagocce per impostare lo sfondo in bianco. Ahhh, molto meglio per gli occhi.

## Passo #4

Trovo veramente noiosa la funzione Blocca Schermo, vivo da solo e non mi piace dover inserire la mia password ogni volta che l'"oscuratore" dello schermo si attiva. Quindi si può semplicemente andare su Strumenti di sistema > Impostazioni di sistema > Schermo e selezionare Blocca = Off (lo chiamo "oscuratore" dello schermo, per lo più per gioco, perché ormai difficilmente ricorda un salvaschermo).

### Passo #5

Anche dopo aver impostato Blocca su Off, ho trovato noioso vedere attivarsi l'''oscuratore'' dello schermo mentre tentavo di guardare dei video o simili. In Gnome 2 ero abituato a utilizzare 'gnomeinhibit-applet', ma in Gnome 3 non è disponibile. Nessuna preoccupazione, ho trovato un sostituto veramente buono.

#### Caffeine:

#### https://launchpad.net/~caffeinedevelopers/+archive/ppa

Nella mia immagine dello schermo originale, l'applet di caffeine appare vicino all'indicator-applet. Penso sia un bel rimpiazzo al vecchio 'gnome-inhibitapplet'. Una volta installata e impostata, permette di "inibire" l'"oscuratore" dello schermo, penso che un'immagine sia meglio di 1000 parole, guindi:

Se decidete di installarlo, potete impostare Caffeine and and o su Altro > Preferenze di Caffeine. L'installazione è facile:



sudo add-apt-repository ppa:caffeine-developers/ppa

sudo apt-get update

#### sudo apt-get install caffeine

Nota: Funziona ugualmente bene su Unity.

### Passo #6

In Unity, le notifiche degli aggiornamenti ora sono visualizzate nel Launcher ma, senza il Launcher, non si ottengono notifiche di aggiornamenti persistenti. Di nuovo, nessuna preoccupazione, sono riuscito a farle visualizzare sia in 'indicator-applet' sia in 'indicator-applet-complete' nel pannello di gnome eseguendo il comando:

gsettings set com.ubuntu.updatenotifier auto-launch false

Potete annullare quest'ultima azione esequendo:

gsettings set com.ubuntu.updatenotifier auto-launch true

### Passo #7

Mi è piaciuto veramente utilizzare sia 'gnome-sensors-applet' che

'computertemp' per visualizzare le temperature del sistema nel pannello, ma, di nuovo, guesti non sono disponibili in Gnome 3. E nuovamente, nessuna preoccupazione, l'Hardware Sensors Indicator arriva in soccorso:

#### https://launchpad.net/~alexmurray/+arch ive/indicator-sensors

Trovate più informazioni a riguardo qui: http://ubuntuforums.org/showpost.php? p=11492701&postcount=4.

Per installarlo, basta eseguire guesti tre comandi:

sudo add-apt-repository ppa:alexmurray/indicator-sensors

sudo apt-get update

sudo apt-get install indicatorsensors

Il programma si troverà in Strumenti di sistema > Hardware Sensors Indicator. Dopo averlo lanciato per la prima volta, si dovrà fare clic nella nuova "applet" che dice "Nessun sensore attivo" e fare clic su Preferenze. Da qui si possono selezionare i sensori da visualizzare e altre opzioni.

## Passo #8



20

A volte è anche comodo visualizzare l'utilizzo della CPU e della memoria nel pannello, quindi ecco System Monitor Indicator: https://launchpad.net/indicatorsysmonitor

Ulteriori informazioni a riguardo qui: http://ubuntuforums.org/showpost.php? p=11473552&postcount=208.

Per installarlo basta eseguire questi tre comandi:

sudo add-apt-repository ppa:alexeftimie/ppa

sudo apt-get update

sudo apt-get install indicatorsysmonitor

Il programma si troverà in Accessori > Sistem monitor indicator. Non lo si confonda con Monitor di sistema in Stumenti di sistema. Penso che per impostarlo non servano spiegazioni.

## Passo #9

Ho trovato inconsistenti e noiose le barre di scorrimento a comparsa del DE classico, perciò le ho rimosse, ma è solo una questione di preferenze e questo è uno di quei passi che sembra veramente rovinare in qualche modo Unity! Se volete rimuoverle, eseguite: sudo apt-get purge liboverlayscrollbar-0.2-0 liboverlayscrollbar3-0.2-0 overlayscrollbar

**Nota:** Probabilmente si dovrà riavviare per rendere completamente effettive queste modifiche.

## Passo #10

A questo punto ho deciso che i tasti per la gestione della finestra dovevano tornare a destra perciò ho eseguito:

gconftool-2 --set
"/apps/metacity/general/button\_la
yout" --type string
":minimize,maximize,close"

Nota: per tornare alla disposizione predefinita eseguire:

gconftool-2 --set
"/apps/metacity/general/button\_la
yout" --type string
"close,minimize,maximize:"

Nota: Questo passo (#10) può essere eseguito anche utilizzando Ubuntu Tweak.

## Passo #11

A questo punto sono abbastanza felice, ma il colore delle barre di scorrimento mi fa male agli occhi. È come

full circle magazine n. 56 🙆



provare a differenziare due sfumature di bianco. Preferirei che queste barre combacino con il pannello grigio scuro o con la barra del titolo della finestra con uno sfondo bianco, ma non sono ancora riuscito a farlo. La miglior alternativa trovata finora è di cambiare i temi di metacity e gtk in questo modo:

sudo add-apt-repository
ppa:webudp8team/themes

sudo apt-get update

sudo apt-get install shikicolors-metacity-theme zukitwodark-gtk-theme

gconftool-2 -s --type string
/apps/metacity/general/theme
Shiki-Colors-Metacity

gsettings set org.gnome.desktop.interface gtktheme Zubitwo-Dark

L'ho trovato abbastanza piacevole alla vista (inoltre ha sostituito il drastico arancione con un bel blue-grigio e mi piace il look "retrò" dei pulsanti del gestore della finestra), ma se si decide di tornare ai temi Ambiance predefiniti basta eseguire:

gconftool-2 -s --type string
/apps/metacity/general/theme
Ambiance

gsettings set

org.gnome.desktop.interface gtktheme Ambiance

**Nota**: Sia Ubuntu Tweak che 'gnometweak-tool' possono essere utilizzati per applicare temi, ma NON per installarli.

Sono davvero aperto ai suggerimenti sui temi, questa è semplicemente la miglior combinazione che sono riuscito a produrre fin'ora.

## Passo #12

Non mi piace nemmeno la mancanza delle icone nel menu e nei pulsanti, così ho eseguito:

gsettings set org.gnome.desktop.interface menus-have-icons true

gsettings set org.gnome.desktop.interface buttons-have-icons true

Nota: Questo passo (#12) può anche essere eseguito utilizzando Ubuntu Tweak.

## Passo #13

Questo è il più difficile per me da spiegare. Il desktop di Oneiric è stato impostato per NON visualizzare alcuna

icona, ma per la scrivania è possibile visualizzare qualsiasi combinazione di queste icone/"attori":

Computer (computer-icon-visible)

Home (home-icon-visible)

Rete (network-icon-visible)

Cestino (trash-icon-visible)

Dispositivi montati (volumesvisible)

Ma, per fare ciò, si deve prima impostare il "palco" eseguendo:

gsettings set org.gnome.desktop.background show-desktop-icons true

Ma ciò imposta soltanto il palco per gli attori, ora si dovrà decidere quali attori si vogliono sul palco. Ora siete il regista.

Dopo aver eseguito quel comando, si dovrà riavviare o fare il logout e il login. Ouando si torna a uno sfondo vuoto del DE, si decide cosa voler visualizzare (suggerimento, il "true" o il "false" alla fine di questi comandi è la chiave):

Per visualizzare l'icona del Computer eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop computer-icon-visible true

Per nascondere l'icona del Computer eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop computer-icon-visible false

Per visualizzare l'icona Home eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop homeicon-visible true

Per nascondere l'icona Home eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop homeicon-visible false

Per visualizzare l'icona della Rete eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop network-icon-visible true

Per nascondere l'icona della Rete esequire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop network-icon-visible false

Per visualizzare l'icona del Cestino esequire: qsettings set org.gnome.nautilus.desktop trashicon-visible true

Per nascondere l'icona del Cestino esequire: qsettings set

#### org.qnome.nautilus.desktop trashicon-visible false

Per visualizzare i Dispositivi montati eseguire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop volumes-visible true

Per nascondere i Dispositivi montati esequire: gsettings set org.gnome.nautilus.desktop volumes-visible false

**Nota**: Questo passo può anche essere eseguito utilizzando Ubuntu Tweak o 'gnome-tweak-tool'.

## **Passo #14**

Si potrà o meno avere la necessità di disabilitare il componente aggiuntivo menu alobale di Firefox e/o Thunderbird. Sembra dipendere dalla configurazione del pannello, ma non ne sono molto sicuro. Per fare ciò in Firefox, andare in Strumenti > Componenti aggiuntivi > Estensioni > Global Menu Bar integration e selezionare Disattiva. Verrà richiesto di riavviare Firefox. Non uso Thunderbird. perciò non posso essere sicuro della sua procedura specifica, ma penso sia simile.

È tutto! Spero che altre persone condivideranno i loro suggerimenti e trucchi preferiti per una Oneiric classica. Magari qualcuno potrebbe persino condividere come è riuscito a far andare classic con Compiz dal momento che non me ne sono occupato.



## HOW-TO Scritto da Elmer Perry

## LibreOffice - Parte 10

ella parte 8 di questa serie, abbiamo iniziato il nostro lavoro in Calc creando e formattando una sezione per il reddito in un foglio di lavoro sul budget. Lo scorso mese abbiamo iniziato la nostra discussione sulle funzioni e le formule. In questa parte continueremo a lavorare sul nostro foglio di lavoro del budget, usando formule e funzioni per fare i calcoli.

## Impostazione della sezione Assets (Patrimonio)

D	E	F	G
2	As	ssets	
Ty	ре	Beginning	Ending
Period Inco	me Total		
Checking B	alance	į.	
Savings Tra	ansfer		
Total Exper	dable		
Savings Ba	lance		
Retirement	Balance		
Gross Asse	ets		

Se ricordate, abbiamo impostato una sezione che conteneva tutti i nostri guadagni nelle colonne A e B. Inizieremo la nostra sezione "Patrimonio" nella cella D1. Spostatevi nella cella e scrivete "Assets" (Patrimonio). Selezionate le celle da D1 a G1, unitele e centratele (Formato > Unisci Celle > Unisci e centra celle). Nella cella D2 inserite "Type" (Tipo), unendo e centrando la con E2. Digitate "Beginning" (Inizio) e "Ending" (Fine) rispettivamente nelle celle F2 e G2. Nella cella D3, inserite "Period Income Total" (Reddito complessivo del periodo) e unitela con la cella E3 (Formato > Unisci celle > Unisci celle). Dalla riga D4 fino alla D9 inserite in ordine il seguente testo: Checking Balance (Verifica bilancio), Savings Transfer (Trasferimento risparmi). Total Expendable (Totale spendibile), Savings Balance (Bilancio risparmi), Retirement Balance (Bilancio della pensione), Gross Assets (Patrimonio lordo). Dopo aver fatto ciò, unite queste celle con la loro cella adiacente della colonna E (es: unite D5 con E4, D5 con E5...).

## Calcoli iniziali per la sezione Assets (Patrimonio)

Nella cella F1 metteremo il nostro primo calcolo usando la funzione SOMMA(). In questa cella metteremo il totale dei numeri della colonna B della nostra sezione Assets (Patrimonio). Inserite questa formula nella cella F3:

#### **=SOMMA(B3:B6)**

Questa formula usa la funzione



Nelle celle F4 e F5, inserite la quantità per il Checking Balance (Verifica bilancio) e il Savings Transfer (Trasferimento risparmi). Nella cella F6 sommeremo le tre quantità precedenti alla voce Total Expendable (Totale spendibile), ma questa volta useremo un metodo differente.

Selezionate la cella F6 e fate clic sul pulsante somma (mostrato a sinistra) nella barra degli strumenti delle formule. Noterete che LibreOffice trova automaticamente le tre quantità sopra e crea una funziona con la formula SOMMA() con i campi all'interno. Premete Invio per accettare i valori.

D	E	F	G
	ŀ	Assets	
Ту	pe	Beginning	Ending
Period Inco	me Total	\$6,329.00	
Checking E	alance	100	
Savings Tra	ansfer	50	
Total Exper	ndable	\$6,479.00	
Savings Ba	lance	1000	
Retirement	Balance	5264	3 R x 1 C
Gross Asse	ets	=SUM(F6:F8)	

Inserite le quantità nelle celle F7 e F8, Savings Balance (Bilancio risparmi) e Retirement Balance (Bilancio della pensione). Selezionate F9 e fate clic sul pulsante somma. Notate, ancora una volta, che Calc ha selezionato i due numeri. Per un più accurato totale del Gross Assets (Patrimonio lordo), abbiamo però bisogno di includere la quantità di Total Expendable (Totale spendibile). Per selezionare le tre celle fate clic con il tasto sinistro e trascinatele. Ora dovreste vedere il corretto campo di valori nella funzione SOMMA(). Premete Invio per accettare.

D	E	F	G
10	ŀ	Assets	
Ty	ре	Beginning	Ending
Period Inco	me Total	\$6,329.00	
Checking B	alance	100	
Savings Tra	Insfer	50	
Total Exper	dable	\$6,479.00	
Savings Ba	lance	1000	
Retirement Balance		5264	
Gross Assets		\$12,743.00	

## Impostare la sezione Expenses (Spese)

Ritorneremo sulla sezione Assets per fare altri calcoli soltanto dopo aver impostato la sezione Expenses (Spese). Nella cella A11 digitate "Expenses" (Spese).

## **HOWTO - LIBREOFFICE PARTE 10**

Unite e centrate le celle da A11 a G11. A partire da A12 fino a E12 inserite le seguenti parole: Type (Tipo), Due (Dovuto il), Amt Due (Importo dovuto), Amt Pay (Importo pagato), e Notes (Note). Unite e centrate le celle da E12 a G12. Questa è l'intestazione di guesta sezione.

Nella cella A13 inserite "Savings" (Risparmi) e nella cella A14 "Retirement" (Pensione). Questi due valori rappresenteranno i depositi di questi due conti e li useremo nei calcoli finali nella sezione Assets (Patrimonio). Iniziando con la cella A15 e andando giù per la colonna A, inserite le altre spese come Food (Cibo), Fuel (Carburante), Mortgage (Mutuo), Phone (Telefono), ecc. Nelle colonne B e C, inserite la data del pagamento e l'ammontare del pagamento per tutte le voci sottostanti alla sezione Expenses (Spese). Selezionate alcune di queste e inseritele nella colonna D degli importi pagati. Unite le righe E, F e G per ogni voce.

### Formule nella sezione Expenses (Spese)

Nella cella sottostante l'ultimo elemento (colonna A), inserite "Total Expenses:" (Totale spese:) e unitela con la colonna B della stessa riga. Selezionate la cella nella colonna C di quella riga e fate clic sul pulsante somma nella barra degli strumenti delle formule. Calc dovrebbe

selezionare tutte le quantità nella colonna "Amt Due" (Importo dovuto). Premete il tasto Invio. Nella colonna D della stessa riga inserite "Total Payments" (Totale pagamenti) e unitela con la colonna E della stessa riga, guindi fate clic sempre sul pulsante somma. Questa volta Calc salta tutto il resto fino all'ultima quantità della nostra sezione Assets (Patrimonio), ma questo non è ciò che vogliamo. Ciò succede perché è il primo numero che Calc ha trovato nella colonna. Selezionate i numeri nella colonna della sezione "Amt Pav" (Importo pagato) per cambiare i valori del campo e infine premete Invio.

## Calcoli finali per la sezione Asset (Patrimonio)

Tornando indietro nella sezione Assets (Patrimonio) useremo alcuni numeri della sezione Expenses (Spese) per fare un po' di calcoli. Selezionate la cella G6. Questa è il saldo di tutto il nostro totale spendibile, dopo che tutti i pagamenti sono stati effettuati. Inserite la formula:

#### =F6-F##

In cui ## è il numero della riga dove è stato calcolato il totale dei pagamenti.

Per il saldo finale del nostro conto Risparmio dobbiamo prendere il totale iniziale, aggiungere la somma del deposito



e sottrarre le uscite. Se mettete Saving (Risparmio) come vostra prima voce nella sezione Expenses (Spese), la formula dovrà essere simile a questa:

#### =F7+D13-F5

Per il bilancio finale della sezione Retirement (Pensione) dobbiamo solo aggiungere la quantità di denaro del deposito. Se mettete Retirement (Pensione) come seconda voce nella sezione Expenses (Spese), la formula sarà:

#### =F8+D14

In fine facciamo gli ultimi aggiustamenti alla sezione "Gross Assets" (Patrimonio lordo) sommando i tre numeri

nella		Δ.	B	C	D	F	E	C.
	1	Income th	is Period	L	U	-	Assots	
colonna G.	2	Sources	Amount		Tyr	0	Boginning	Ending
Selezionate	3	Work	\$1 079 00		Period Incor	no Total	\$6 329 00	Linding
CO o Fato dic	4	Freelancing	\$200.00		Checking B:	alance	40,020.00	
Ca e lare ciic	5	Bonus	\$50.00		Savings Tra	nsfer	50	1
sul pulsante	6	Misc	\$5 000 00		Total Expen	dable	\$6 479 00	\$6,069,00
somma	7	THIO O	+0,000.00	-	Savings Bal	ance	1000	965
	8				Retirement I	Balance	5264	5279
nella barra	9				Gross Asse	ts	\$12,743.00	\$12,313,00
deali	10						1.1.1.1.1.1.1.1	
cher ver and i	11		2		Expenses	6	8	
strumenti	12	Туре	Due	Amt Due	Amt Pay		Notes	
delle	13	Savings	01/05/12	15	15			
formula	14	Retirement	01/05/12	15	15			
TOITIQUE.	15	Fuel	01/05/12	50	50			
Calc	16	Food	01/10/12	130	130			
dovrebbe	17	Mortgage	01/15/12	500				
	18	Phone	01/20/12	100				
selezionare i	19	Utilities	01/25/12	350				
tre numeri	20	Credit Card	01/01/12	75	75			
dicui	21	Insurance	01/15/12	350				
uicui	22	Cable	01/15/12	125	125			
abbiamo	23	Total Expense	ses:	1710	Total Payme	ents:	410	
	24							

bisogno. Come ultima cosa premete Invio.

Il nostro foglio di calcolo del budget è ora completo, ma non sembra poi così bello. La prossima volta formatteremo il nostro foglio di calcolo usando gli stili.



La storia lavorativa, di programmazione e informatica di Elmer Perry include un Apple IIE, alcuni Amiga, un generoso aiuto di DOS e Windows e una spolverata di Unix, il tutto ben mescolato con Linux e Ubuntu.

## HOW-TO Scritto da Allan J. Smithie

## Strategia di backup - Parte 4: SpiderOak

elle puntate precedenti abbiamo parlato delle caratteristiche desiderate in un servizio di Cloud Backup. Questa volta proveremo **SpiderOak** per vedere come si comporta. Secondo l'informazione commerciale sul sito www.spideroak.com:

"SpiderOak fornisce una soluzione di backup online gratuito, sicuro, semplice e consolidato con condivisione, accesso e archiviazione per Windows MacOs X e Linux

Welcome to SpiderOak Installation Process Please select from the two options below:
Velcome to SpiderOak Installation Process Please select from the two options below: Create 1 <sup>st</sup> Device Existing User
Create 1 <sup>st</sup> Device Existing User
0

(Ubuntu, Debian, Fedora e OpenSUSE)". Ricordatevi che si tratta di un servizio online con proprio software client, implementato secondo un particolare modello sicuro e multipiattaforma. Non dovrete scegliere posizioni di archiviazione o host.

Potete provare voi stessi SpiderOak attraverso il piano gratuito SpiderOak 2GB che offre 2GB di spazio online gratuito e illimitato. È abbastanza per provare il servizio e forse per salvare alcune cose essenziali come il vostro romanzo inconcluso o la vostra corrispondenza. Il passo successivo è un profilo SpiderOak Plus che parte da 100 GB e va fino a guanto riuscite a proporre. Il costo è 10 dollari/mese ogni 100 GB di spazio oppure in abbonamento al costo di 100 dollari/anno ogni 100 GB di spazio. Siate consapevoli che superati i 100.1 GB l'intero ammontare è di 20 dollari/mese. Non mi occuperò delle prestazioni, a parte dire che il software di SpiderOak e il servizio remoto sono in esecuzione in base allo stato della connessione domestica, sia per il backup che per il ripristino. Detto ciò, io non lo uso per fare il backup dell'intero disco ma soltanto delle directory selezionate.

#### Software

Potete installare il software di SpiderOak su quanti computer volete e su diverse piattaforme. L'impostazione della password per la cifratura è già incorporata nell'installazione, che è una procedura rapida e assistita.

#### SpiderOak

prende molto seriamente la sicurezza dei dati. I dati vengono cifrati e trasmessi attraverso una connessione sicura, un approccio a più livelli che utilizza una combinazione tra RSA a 2048 byte e AES a 256 bit per la cifratura di nomi file e directory. In questo modo anche i dipendenti di SpiderOak non possono conoscere ciò di cui avete eseguito il backup. Naturalmente, se perdete la vostra password nessuno può accedere ai vostri dati. Una stranezza riguardo alla sicurezza di SpiderOak è che il backup



eseguito su una macchina risulta visibile in tutte le altre macchine che usano lo stesso account (con la stessa password di SpiderOak). Probabilmente prendere in considerazione la possibilità di un account per i vostri file personali e di un altro per i computer del resto della famiglia eviterà ogni imbarazzo.

Decidete voi stessi se l'aspetto di SpiderOak vi sembra elegantemente 'retrò' o soltanto un po' goffo. Ci sono un sacco di cose, in effetti, con schede e sotto-schede che raggruppano delle

### **HOWTO - STRATEGIA DI BACKUP - PARTE 4**

funzioni.

La scheda dello Stato fornisce molte informazioni riguardo la connessione, i backup, la sincronizzazione, le condivisioni e la vostra coda corrente. La scheda Backup è soltanto il posto dove poter specificare quali file si desidera includere nel backup. Ogni categoria sulla lista di selezione corrisponde a una directory sul proprio computer, persino la "Scrivania". Gli indicatori nella barra in basso indicano quanto spazio della cloud verrà occupato da ciò che si è selezionato, codificando il colore in base alle cartelle, così da poter vedere quale di queste occupa

			Downloa
AMD-K755A	•	Historica File Name: smithie_	l Versions wordpres
🖻 🔄 allan		Date 🔺	Size
Desktop     Spideroak-Preferences_l.png     Spideroak-Preferences_2.png     Spideroak-Preferences_3.png     Spideroak-Desic_backup_l.png     Documents     Smithle_wordpress_2011-05-26.     Smithle_wordpress.2011-05-26.     Smithle_wordpress.2011-05-28.     Smithle_wordpress.2011-05-28.     Smithle_wordpress.2011-05-31.     Smithle_wordpress.2011-05-31.     Smithle_wordpress.2011-05-31.     Smithle_wordpress.2011-05-31.     Smithle_wordpress.2011-05-31.     Smithle_wordpress.2011-06-66.     Smithle_wordpres		- 21/07/2011 14:28	393.2 K
smithie_wordpress.2011-06-08.			
smithle_wordpress.2011-06-19.			
(			
torage Bar			
M 0704555551	_	50.00 V 2.00 V	

più spazio.

La scheda Tab è il cuore della scelta

di cosa selezionare per il backup, giù fino al livello file, con la cronistoria delle versioni.

	Preferer	nces	
			PICEROL
Interface Backu	e Schedule	Copy Network Gene	rial
Backup			
C Frequency:		48 Bouns	\$
( Time of Day:	Frida	ay 🔷 at 1 🗘 A	м 🗘
Sync			
Frequency:		On Backup Schedu	le 🗘
$\ensuremath{\mathbb{C}}$ Time of Day:	Ever	at 🗐 🖨	MC \$
Share			
Frequency:		On Backup Schedu	le 🗘
C Time of Day:	Ever	rday 🗘 at 🚺 🗘 🕯	M (
nable Automatic Re-So	an of Changed	Folders (requires restart):	
		N Lorenza II	010
		M Cancel	UK

La scheda Schedule fornisce un semplice 'sportello unico' di controllo per la sincronizzazione e condivisione del Backup, sia in base a una frequenza che per un giorno e un'ora specifici.

## Versione principale

SpiderOak conosce il controllo della versione. Il primo backup è eseguito per intero; per i successivi backup dello stesso insieme di file vengono trasmessi solo i cambiamenti incrementali. Così facendo non verrà compromesso in maniera consistente il limite di spazio, mantenendo diverse versioni di file. Se si sfora il limite, si possono eliminare manualmente le vecchie versioni. SpiderOak fornisce lo storico delle versioni senza limite temporale, quindi se modificate o cancellate un file potete ripristinare una versione precedente, anche dopo mesi o anni. Tuttavia, non confondete il backup con il file-sharing. SpiderOak



di sincronizzazione in cui i cambiamenti sono sincronizzati istantaneamente e in tempo reale, così ogni cambiamento fortuito che causate mentre siete online sarà automaticamente sincronizzato con il server.

## Unire e sincronizzare

La funzione di unione fa guadagnare punteggio a SpiderOak per facilità d'uso e utilità.

L'unione fa una fusione di tutti i file di ogni directory sulla vostra rete SpiderOak. Scegliete le cartelle di origine, seguite da quella di destinazione in cui il software dovrà unirle. SpiderOak cercherà qual è la versione più recente delle due origini e produrrà una lista da sottoporvi prima

	7	Merge
iA op nents es ed Items	Merge	
	Step 1 of 3: Selection	Ŧ
	To begin, please select two or more located across any number of device with the same device.	Please select a folder by o 'Select' button.
	Sync Folder 1: AMD-K7S5A: /home/a	Desktop
ey Folders	with Folder 2:	Pictures
Folders		
Center		
ted 🗿		
RUTO		
0.1		



### **HOWTO - STRATEGIA DI BACKUP - PARTE 4**



di fare l'unione finale. Non è niente di sostanzialmente nuovo, piuttosto è un confezionamento efficace di ciò che si è soliti chiamare "diff-script" con le comunicazioni cloud, il tutto inglobato in un'efficace interfaccia utente.

Nella pagina di sincronizzazione si può impostare quali directory



mantenere sincronizzate fra i propri computer, come già fanno in modo affidabile diversi strumenti tra PC, Mac e dispositivi mobili; solo che SpiderOak lo fa in maniera un po' più bella.

## Condivisione

"Condividere", è una parola molto abusata di questi tempi. Non solo SpiderOak funziona su più computer, il suo servizio di pubblica condivisione è implementato nelle "stanze di condivisione". Queste sono directory virtuali protette da password, attraverso le quali si può condividere i propri dati con chi si desidera. Una modifica fatta a un elemento sincronizzato su un computer con

STATUS 🗿

BACKI

SpiderOak, automaticamente fa scattare quella modifica pubblicandola nella "stanza di condivisione". L'accesso alla stanza di condivisione avviene in due modi:

• inserendo il proprio ShareID e la RoomKey univoca nella homepage di SpiderOak, usando il link "Share Login", o

• mandando via email il link della stanza di condivisione agli ospiti.

Quando si condividono delle foto, SpiderOak ne crea un album online. Come per i link pubblici di Dropbox, funzionare bene per inviare un po' di foto selezionate, ma non è il sostituto di una gamma completa di strumenti quali quelli di Picasa e Photobucket.

Così come i client dedicati per Linux, Mac, Windows e Android, c'è un'applicazione web di SpiderOak basata su browser. Non si possono caricare file via browser, ma si può scaricare qualsiasi file o intere directory in file .zip contenuti nella cartella Downloads, con data e ora incluse nel nome del file, ottenendo molte informazioni necessarie al controllo di versione.

## Conclusioni

Potete scommetterci che in pochi

mesi SpiderOak sarà un servizio indipendente mantenendo il suo nome attuale. È un servizio efficiente, con un client ricco di funzioni, di una compagnia piccola, il genere di cosa che le grandi compagnie comprano. Bilanciando funzioni e semplicità, soddisfa la maggior parte delle necessità di un Cloud backup.

Date un'occhiata al questionario di "Io penso che" del prossimo mese. Potreste vincere uno dei pacchetti SpiderOak 100GB.





Allan J. Smithie è un giornalista e commentatore con base a Dubai. Il suo blog, 'No Expert,' è : http://allanjsmithie.wordpress.com

- Your ShareID may be thought of like a public username that you full circle magazine n. 56



## Creare una penna USB persistente

reare dei dispositivi flash di avvio (spesso con UNetbootin), offre agli utenti la possibilità di avere un sistema operativo (SO) a portata di mano. In ogni caso i cambiamenti all'interno della sessione non possono essere salvati e né tanto meno il sistema operativo può essere aggiornato. Ciò ha causato dei problemi, specie quando di recente sono stati rilasciati degli aggiornamenti per le patch di sicurezza di Ubuntu.

Un'opzione sarebbe usare un dispositivo flash permanente, ossia un disco sul quale apportare cambiamenti con la possibilità di salvarli per un suo prossimo utilizzo. Sfortunatamente, UNetbootin ancora non offre questa opzione.

Pendrivelinux.com (www.pendrivelinux.com/universal-usbinstaller-easy-as-1-2-3/) offre un eseguibile USB universale (da ora in poi definito eseguibile). È stato progettato per creare dispositivi Linux persistenti che non solo avviano il sistema operativo in modalità Live, ma salvano gli aggiornamenti e altri cambiamenti apportati al dispositivo stesso. Questo include driver, codec, aggiornamenti, patch di sicurezza, programmi, musica e documenti. Ogni cambiamento apportato durante la sessione viene salvato sul dispositivo; a meno che non si indichi altro (viene visualizzata l'opzione per ignorare i cambiamenti).

La particolarità dell'eseguibile è che non necessita di una installazione, operando invece direttamente dall'icona sul desktop (occupa solo 900KB). Ma ha un difetto; funziona solo su Windows.

Cosa curiosa è che il caricamento e il funzionamento tramite Wine è possibile, ma l'eseguibile non riconosce il dispositivo flash fino a quando non viene riconosciuto prima da Windows e gli viene attribuita una lettera, cosa che Ubuntu (e Linux in generale) non usa. Ascoltate quello che vi dico e non vi affannate ad usare l'eseguibile con Wine poiché il risultato finale sarà solo una delusione.

Che seccatura. Immagino che non possa lamentarmi dal momento che è un programma gratuito, ma se avete XP o 7 in esecuzione in VM o in dual boot, fareste meglio a farvi prestare per un po' di tempo il PC da un vostro amico. Lanciate il programma e vi apparirà una finestra di dialogo che non sembra un granché fino a quando non spuntate l'opzione di visualizzazione dell'albero genealogico della famiglia Linux. Da quello che si può capire ci sono circa 70 distribuzioni, raggruppate in versioni; da quelle al di sotto dei 200MB fino ai colossi da 4GB.

Ubuntu è largamente riconosciuto dalla versione 9.x alla 11.10; come anche per Xubuntu, Lubuntu, Kubuntu, Edubuntu, Remix, Rescue Remix e Server. Girovagando tra le varie opzioni offerte da Canonical, troviamo anche Mythbuntu, Linux Mint (4 varianti), BackTrack (3 scelte), o Debian (4 edizioni).

L'eseguibile tuttavia va oltre Ubuntu, offrendo una vasta scelta tra sistemi operativi, dischi di ripristino, tester di penetrazione e programmi antivirus (alcuni anche per Windows).

Dentro la lista potrete trovare anche Acronis Rescue, ArchBang, ArchLinux, ArtistX, AVG Antivirus, Avira, BitDefender, Blackbuntu, CentOS, Clonezilla Maverick, CrunchBang, Dbau, DSL, DrWeb, Dynebolic, EasyPeasy, EEEbuntu, Feather Linux, Fedora, Finnix, FreeDOS, Gentoo, gOS, GParted, Jolicloud (ora JoliOS), Hiren's Boot CD, Kaperksy Rescue Disk, Knoppix, Linux for Kids, Macbuntu, Mandriva, MCNLive, Panda Safe, Parted Magic, PCLinuxOS, Peppermint Linux OS, Ping, Pinguy, PloP, Puppy Linux (4 versioni), Redo Backup, Rin, RIP Linux, Runt, Sabayon, Simply Mepis, SLAX, SLiTaz, T(A)ils, TinyCore, Ultimate Boot CD, Ultimate Edition Lite, Linux XP Lite, Wifiway, xPUD, XBMC, YlmF, and Zenwalk.

Scusatemi se ho saltato qualche distribuzione Linux o se ho commesso errori di scrittura, ma pare che queste siano pressoché tutte le versioni di Linux e ogni versione desktop avrà da qualche parte un suo 'rappresentante' in questo gruppo.

Non trovate la vostra versione preferita? Un'opzione in basso permette di cercare tra quelle non elencate. Si possono ben capire i vantaggi che potrebbero portare qualche informatico a maneggiare l'eseguibile per creare un dispositivo flash per avviare varie versioni di Windows XP. Inoltre sono sicuro che i legali della Microsoft siano molto interessati a questo sviluppo.

## **HOWTO - CREARE UNA PENNA USB PERSISTENTE**

Siccome questo magazine è basato su se Ubuntu, metterò nella memoria flash le sue varianti.

Lezione numero uno: Non pensate assolutamente di utilizzare la pennetta USB da 1 GB che ciondola sulla vostra scrivania. Ubuntu utilizza 800MB, lasciandone liberi così solo 200, che non è molto. Se poi pensate di usare un colosso come Artistx o Ultimate Edition, dovrete usare un dispositivo flash più grande, visto che da soli occupano 3 GB.

Considerate per Ubuntu un minimo di 2 GB, ma non andate oltre gli 8 GB. L'eseguibile limita lo spazio di persistenza a 4 GB, per cui il sistema operativo più pesante con i 4 GB aggiuntivi di persistenza non supererebbe gli 8 GB.

La grandezza non è l'unica variabile da considerare. Gli utenti che hanno un maggior supporto sono coloro che posseggono PC i368 a 32 bit. Mentre i SO per i processori a 32 bit posso essere installati su qualunque PC, le varianti delle versioni a 64 Bit possono essere usate solo sui PC con i processori a 64 bit.

**Lezione numero due**: Alcuni tutorial su internet non sono aggiornati. Una nuova versione dell'eseguibile è stata rilasciata nei primi giorni dell'Aprile 2011. Molte delle informazioni che trovate online precedenti al mese del rilascio ora sono obsolete.

Per esempio, alcuni di questi CD/DVD o immagini .iso per memorie flash, possono essere usate dall'eseguibile come codice sorgente; ad ogni modo non sono mai riuscito a lavorarci. Non so se è un problema del programma, o se qualcosa è cambiato nella versione più recente, ma l'eseguibile non riconosceva alcuna immagine a meno che non fosse stata scaricata dal programma stesso.

Questo non è necessariamente un male. L'eseguibile scarica per voi l'immagine .iso del sistema operativo scelto direttamente dal sito ufficiale. Siamo realisti e ammettiamo che non tutti i siti web sono strutturati nello stesso modo e alcuni sviluppatori mettono più flash nel sito che nel SO. Ci si potrebbe impiegare meno tempo, anziché giocare a nascondino per cercare un sistema operativo "sepolto".

Ora che avete visto com'è fatto l'eseguibile, è ora di avvicinarci e familiarizzare con cosa è in grado di fare. Ci sono 4 passi successivi da compiere, e non si può andare al passaggio successivo senza aver prima completato con successo il precedente.

Visualizzerete:

1° passo: Selezione della

full circle magazine n. 56 🙆

19



Choose a Linux Distro, ISO/ZIP file and, your USB Flash Drive.



Mythbuntu 10.10	×	Local iso Selected.
Step 2: Select your mythbuntu-10.1	0-desktop*.is	so
Z:\I5O's\mythbuntu-10.10-desktop	o-i386.iso	Browse
Step 3: Select your USB Flash Drive	Letter Only	Show all Drives (USE WITH CAUTION)
I:\ 🔽 Format I:\ Dri	ve (Erases Co	ontent)

4000 MD

distribuzione Linux. Prendete la versione che desiderate dall'enorme lista che ho menzionato prima. L'eseguibile accederà ad internet se non metterete la spunta all'opzione "ISO locale selezionato". Optando per un sistema operativo non menzionato nella lista, dovrete indirizzare l'eseguibile all'URL. In ogni caso aspettate un po' di tempo per il download del SO.

**2° passo**: Qui l'eseguibile individua l'immagine .iso. Come impostazione predefinita, il programma punta alla cartella in cui ha scaricato un'immagine. In caso contrario c'è un pulsante per la navigazione tra le cartelle per aiutarlo nel compito.

**3° passo**: Selezione dispositivo flash (destinazione finale). Come opzione predefinita, è il dispositivo flash inserito formattato in FAT32. Se non sapete in che formato è il dispositivo, potete lasciar fare al programma mettendo la spunta su "Formatta il dispositivo". Siate sicuri che l'eseguibile selezioni la lettera del vostro dispositivo. Mettendo un'altra lettera, il programma cancellerà ogni cosa al suo interno!

**4° passo**: Allocazione persistenza. Questo passaggio non appare finché non viene completato quello precedente. La versione più recente del programma usa lo spazio rimanente dentro il dispositivo flash, fino a 4 GB.

Le versioni precedenti, chiedevano all'utente di indicare la quantità di spazio da utilizzare e ciò causava molta confusione, poiché le dimensioni del sistema operativo sono indipendenti dallo spazio concesso alla persistenza. Gli utenti dovrebbero conoscere le

## **HOWTO - CREARE UNA PENNA USB PERSISTENTE**

dimensioni del sistema operativo per determinare la persistenza, e scegliere la configurazione sbagliata potrebbe causare un errore fatale.

L'unico problema con questo sistema è la mancanza di notifiche. Dovreste sapere quanto spazio viene riservato alla persistenza dei dati ma non c'è modo di saperlo se non dopo il primo avvio. Io ho usato un dispositivo flash da 8GB che non ha mai dato problemi dato che l'eseguibile prende sempre 4GB di spazio senza tener conto delle dimensioni del SO.

Lezione numero tre: Per quanto ne sappia, nessun sistema operativo attuale basato su Ubuntu occupa più di 4GB. Ciò significa che una pennetta da 8GB va bene con ogni sistema operativo, in quanto anche la più corposa delle versioni aggiungendo un'allocazione di 4GB non supera la capacità del disco.

Una volta che ogni cosa è stata impostata, fate clic su Crea e prendetevi una pausa. Prima di vedere la notifica di operazione completata, dovrete aspettare tra i 5 e i 15 minuti, non di più.

Avviare il dispositivo per testarlo è solo una questione di modifica del BIOS; occorre infatti impostare l'avvio da disco esterno. Se tutto va bene, dovrebbe apparire il menù di Ubuntu con la prima opzione "Esegui Ubuntu da USB".

In alcune recensioni, si possono trovare lamentele sull'avvio troppo lento. Ma non è così. Al primo avvio, viene richiesto all'utente di inserire il tipo di tastiera, la lingua, l'orario della località, ecc. Ma una volta che le informazioni vengono salvate, i tempi di avvio successivi saranno simili a quelli della modalità Live standard (solitamente Ubuntu 10.10 ci impiega 1 minuto):

Considerando che state lavorando con un dispositivo flash, è inevitabile un maggior impiego di tempo per avviare i programmi, ma è sempre più veloce di un DVD.

Inoltre ricordatevi che i cambiamenti verranno accumulati come spazzatura. I kernel non più usati e i file di aggiornamento rimangono nella pennetta. Usate Computer Janitor o Ubuntu Tweak per cancellarli, altrimenti il dispositivo si riempirà più velocemente di quanto immaginiate.

È proprio qui che entra in gioco Disk Usage Analyzer. Siate sicuri di controllarlo spesso, dato che non vengono mostrati avvisi sullo spazio rimanente nel dispositivo, e non è bello scoprire troppo tardi che tutti i vostri sforzi sono stati vani perché non c'è abbastanza spazio per salvare. Se non avete tale programma, fate clic destro col mouse su un'icona o su un file della scrivania e vedete le informazioni sullo spazio rimanente.

Una volta che è stato dato il comando di spegnimento, all'utente verrà chiesto se mantenere o meno i cambiamenti effettuati e il computer si spegnerà proprio come dovrebbe fare con una modalità Live da CD/DVD.

Ora veniamo alle domande che sono sicuro molti di voi non vedono l'ora di fare. È ancora possibile eseguire un'installazione completa? I cambiamenti fatti sul dispositivo originale saranno trasferiti?

L'icona "Installa Ubuntu x.xx" è sul desktop e ogni cosa che avete aggiunto, cancellato o anche cambiato nella sessione precedente, rimarrà lì dove l'avete lasciata prima. L'installazione completa è la stessa della modalità Live CD/DVD.

Nessun programma è impeccabile, ma dovete capire che non ci sono due computer uguali. Usare il dispositivo su varie unità, comporta il cambiamento dei parametri per ognuna. Ad esempio i codici wireless non sono uguali, ma non ho scoperto se l'eseguibile può salvare più codec, driver e anche password del wifi, per i vari computer, e se si sistema da solo guando li riconosce. Ah, c'è un'altra domanda che alcuni avevano fatto. Può l'eseguibile creare un dispositivo flash con avvio multiplo?

No, è un programma mono-SO, ma c'è un suo cugino, Yumi (Your Universal Multiboot Installer) che lo fa. È disponibile sullo stesso sito web, ma ancora non l'ho provato; sarà il mio prossimo esperimento (anche se, ad una prima occhiata, sembra lo stesso eseguibile con l'aggiunta della capacità di creare più partizioni su un unico dispositivo flash).

Usando il sistema di voto a 5 diamanti, conferisco all'eseguibile un 4 sulla base della sua facilità di utilizzo, del suo grande supporto dei sistemi operativi, della grafica del programma e del risultato finale. Non ho concesso un punto per il fatto che sia un programma per Windows, e per l'avere un sistema di riconoscimento del dispositivo flash da parte del sistema che, sebbene il programma sia migliorato rispetto alla versione originale, non mostra agli utenti quanto spazio hanno prima del primo avvio.



## **Connettersi a IRC**

RC sta per Internet Relay Chat. È il sistema di chat testuale più vecchio, vasto e più affermato su Internet. È anche piuttosto popolare e usato in tutto il mondo. Soltanto navigazione sul web ed email sono utilizzati più di IRC. In qualunque momento ci sono quasi 800.000 utenti che accedono alle varie reti IRC.

Per connettervi a IRC vi serve un client IRC. Proprio come vi serve un browser per navigare sul web, il client serve allo stesso scopo: un programma che vi consenta di accedere al servizio. Ci sono disponibili una quantità di opzioni diverse, vi sono client con interfaccia grafica come X-Chat, Konversation e un plug-in di Pidgin per IRC. Vi sono anche client da terminale come come IRSSI e altri. X-Chat e Pidgin vengono usati principalmente su GNOME e Unity mentre Konversation è parte dell'ambiente desktop KDE. Ma sentitevi liberi di utilizzare quello con cui vi sentite più a vostro agio... io stesso utilizzo il terminale IRSSI e, di tanto in tanto, uso la funzione IRC integrata in Pidgin. Vi sono anche client web. Quando eseguite per la prima volta il vostro client IRC la prima cosa da fare è dirgli

quale nickname volete usare. Come lo farete dipenderà da quale client sceglierete. In generale, su IRC, vi è consentito usare qualunque nick vi piaccia fintanto che nessun altro lo stia usando allo stesso tempo.

Comunque su Freenode (e molte altre reti), è possibile registrare il vostro nick così che siate l' unico utente cui è consentito usarlo. Per far questo, digitate:

## /msg nickserv register <password> <email address>

Per esempio: /msg nickserv register foo foo@bar.net

Dopo, ogni volta che accedete con quel nick, la prima cosa che dovrete fare è digitare:

## /msg nickserv identify <password>

Per esempio: /msg nickserv identify foo.

Registrare il vostro nickname è utile per parecchie ragioni, qui ve ne sono alcune. A volte, dovuto a certe condizioni su Internet, venite disconnessi dal server, vi riconnettete e scoprite che il vostro nick è ancora in uso. In altre parole, siete stati disconnessi ma il server non l'ha ancora scoperto e pensa che la vostra vecchia connessione sia ancora attiva. Se non avete registrato il nick dovrete aspettare che la vecchia connessione muoia (il che potrebbe richiedere un po'), ma se avete registrato il vostro nick potete prendere l'iniziativa e ucciderla. Per uccidere uno "spettro" come quello utilizzate il comando ammazza-spettri:

## /msg nickserv ghost <nick> <password>

con il nick dello spettro e la vostra password nei posti appropriati. Ciò farà in modo che NickServ forzi a terminare quella connessione, consentendovi di cambiare il vostro nick (con /nick) e andarvene per gli affari vostri.

Inoltre la rete dove il vostro nick è registrato manterrà riservato il nome solo per voi e per chiunque abbia la password. Quanto a lungo resti riservato varia da rete a rete, comunque.

Se scordate di identificarvi per il

vostro nick, NickServ può cambiarlo. Di solito vi è, comunque, un ritardo temporale che previene rapidi cambiamenti di nick – aspettate alcuni secondi per cambiare di nuovo il vostro nick. Ricordate che, una volta che avrete cambiato il nick, dovrete ancora identificarvi altrimenti NickServ vi butterà fuori di nuovo. Per cambiare il vostro nick utilizzate il comando /nick.

Adesso potete connettervi a IRC. Vi sono parecchie reti IRC differenti, ciascuna con le proprie manie. Quella su cui passo molto del mio tempo e quella con cui ho più esperienza è la rete OtherWorlders. OtherWorlders è una piccola rete orientata principalmente verso la comunità dei giocatori non dal vivo. Così se voi giocate a D&D e altri giochi di ruolo allora essa potrebbe essere qualcosa da visionare. L'indirizzo di connessione è irc.otherworlders.org

In aggiunta vi sono le 4 Grandi reti di Undernet (irc.undernet.org), Quakenet (irc.quakenet.org), Dalnet (irc.dalnet.org), IRCNet (irc.ircnet.org). Vi è anche Freenode (irc.freenode.org) che è la casa di molti progetti open source e delle chat correlate. Tutte le



## **HOWTO - CONNETTERSI A IRC**

chat ufficiali di Ubuntu sono ubicate su Freenode, inclusa la chat per Full Circle Magazine.

Su IRC, le stanze di discussione sono chiamate Canali e generalmente iniziano col segno #, come #fullcirclemagazine. Dato che IRC è basata unicamente sul testo tutti i comandi vengono inseriti tramite tastiera. Il primo comando importante è join, questo vi consente di unirvi a un canale e di crearne uno nuovo se esso non esiste ancora. Affinché il server sappia che avete impartito un comando, invece di voler inviare del testo alla finestra corrente, tutti i comandi sono preceduti da una barra: /

Così per unirsi alla nostra chat #fullcirclemagazine su Freenode dopo che essersi connessi il comando è:

#### /join #fullcirclemagazine

Una volta dentro il canale potete andare avanti e parlare! Qualunque cosa digitiate nel canale è inviata una volta che premete Invio, a meno che non sia preceduta dalla barra per indicare che è un comando e che quindi viene inviato al server.

Se iniziate il vostro messaggio con la parola /me, il vostro messaggio sarà diffuso in terza persona (ciò viene usato per emotes e azioni): ad esempio se io (nick = Bynw) digito:

#### /me fa dei saltelli

nel canale verrà mostrato come:

#### \* Bynw fa dei saltelli

... e a volte con un colore differente, dipende dal client. (Nota: assicuratevi di scrivere le vostre azioni in terza persona, invece di ripiegare sulla prima, dato che si suppone stiate descrivendo qualcosa che state facendo come se le altre persone nel canale lo stiano vedendo. È un errore comune scrivere qualcosa come "/me esco a prendermi da bere" che si mostrerebbe nel canale nel mio caso come "\* Bynw esco a prendermi da bere", il che sembra maldestro).

Per cambiare il vostro nickname usate il comando /nick. La parola seguente a /nick diventa il vostro nuovo nick: es. se voglio far vedere che starò lontano dal computer per un po', digiterò:

#### /nick Bynw-afk

per cambiare il mio nick in Bynw-afk (AFK sta per "Away From Keyboard", non al computer). Se volete entrare in un altro canale utilizzate /join. Mettete il nome del canale dopo /join, in questo modo:

#### /join #fullcirclemagazine

Se il canale ancora non esiste allora verrà creato e voi sarete l' operatore del canale.

Se qualcuno vi sta disturbando in molti client si trova un comando /ignore. Per prevenire che vengano mostrati nel vostro client tutti i messaggi di uno specifico utente digitate /ignore seguito dal nick della parte responsabile.

Se mai volete lasciare un canale utilizzate /part. Mettete il nome del canale dopo /part: per lasciare #fullcirclemagazine dovreste digitare:

#### /part #fullcirclemagazine

Aggiungete, se volete, un messaggio dopo il nome del canale che verrà mostrato come "messaggio di uscita".Comunque ciò non vi fa lasciare IRC o disconnettere dal server o dalla rete ma soltanto dallo specifico canale. Potete stare in molteplici canali allo stesso tempo.

Se volete uscire utilizzate /quit. Non si deve digitare niente dopo /quit ma, come per part, potete aggiungere un messaggio se vi va.

In fine, /help è implementato in molti client come modo di accedere alle pagine di aiuto. Vi consente anche di specificare ciò su cui volete aiuto aggiungendo parametri a /help. Per esempio, per ottenere aiuto sul comando /ignore digiterete:

#### /help ignore

Nell'elenco degli utenti sul canale alcuni sono preceduti da una @, ~ o & e di solito vengono mostrati in cima alla lista. In altri client possono essere mostrati con diversi tipi di icone. Costoro sono gli operatori del canale, chiamati comunemente chanops o solo op. Gli operatori gestiscono il canale, possono buttare fuori le persone, mettere al bando l'ingresso di alcune persone, cambiare i modi del canale (come esso si comporta) e altro. Sono là per mantenere in funzione il canale senza difficoltà. Quelli che hanno la ~ davanti ai nomi sono operatori del canale del più alto livello, di solito i proprietari del canale, mentre quelli col segno @ sono gli host del canale.

Su alcuni canali vedrete alcuni utenti con un segno + davanti ai loro nick. Questa si chiama "voce" ed è importante solo sui canali moderati

## **HOWTO - CONNETTERSI A IRC**

(canali con impostato il modo "m") dove significa che gli è consentito parlare. Sui canali non moderati di solito è là solo per mostra o per designare un qualche stato speciale relativo all'utente.

Sia gli utenti che i canali hanno a disposizione diversi modi. Questi vengono designati da differenti etichette date a un canale o a un nick. Oggi molte reti IRC impostano automaticamente tutti gli utenti che si connettono a +i che è il modo "invisibile". Questo evita che siate mostrati nell'elenco di tutti gli utenti sulla rete. Così, per parlarvi, qualcuno deve unirsi a un canale sul guale vi trovate per caso o deve conoscere già il vostro nick. Se avete impostato questo modo è molto meno probabile che riceviate messaggi casuali da persone che non conoscete che vi chiedono se volete chattare. Potete attivarlo digitando "/mode +i" disattivarlo con "/mode -i". È carino averlo.

Esistono altri modi utente ma alcuni sono riservati agli amministratori e agli operatori IRC (chiamati Ircop o oper, queste persone aiutano a gestire la rete ma, diversamente dagli amministratori, non hanno accesso fisico ai server). Voi non sareste in grado di impostare da soli questi modi ed essi, ad ogni modo, non sono davvero così interessanti per chiunque non stia gestendo lo spettacolo.

Quando siete in un canale il vostro client mostra un mucchio di caratteri come "+nrtu" nella barra del titolo insieme col nome del canale e l'argomento. Questi sono i modi del canale, che danno al canale caratteristiche speciali. Possono essere impostati soltanto dagli operatori

+ì – invite-only, solo a invito. Per entrare in questo canale un operatore ha dovuto invitarvi ad entrare con il comando /invite.

+k – key, chiave. Per entrare in questo canale dovete aggiungere una password speciale dopo il nome del canale quando usate il comando /join.

+l – limit, limite. Sono consentiti non più di un certo numero di utenti alla volta dentro il canale. Il numero appare dopo l'elenco dei modi.

+m -moderate channel, canale moderato. Possono parlare soltanto gli operatori e le voci, tutti gli altri stanno zitti.

+n – no outsider messages, nessun messaggio esterno. Soltanto gli utenti del canale possono parlare. Quasi tutti i canali hanno impostato questo modo... impostare questo modo è una delle prime cose che fanno molte persone quando formano un canale. +p – private, privato. Il canale viene mostrato in un elenco di canali (il comando /list) ma l'argomento non può essere visto dall'elenco.

+r – registered, registrato. Il canale è stato registrato con ChanServ ( Questo può essere impostato solo da ChanServ, non dai normali utenti)

+s – secret, segreto. Il canale non viene mostrato in un elenco dei canali (il comando /list) o nelle informazioni /WHOIS <nick> che elenca i canali in cui un dato utente è dentro.

+t – Topics set by ops, argomenti impostati dagli operatori. Quando questo è impostato solo gli amministratori possono impostare l'argomento del canale. Se non è impostato allora qualunque utente nel canale può impostare l'argomento con il comando /topic. Come +n, quasi tutti i canali lo hanno impostato.

Come esistono questi attributi generali ce ne sono alcuni che riguardano specifici utenti. Questi non sono mostrati nell'elenco dei modi:

+o dà a un utente lo stato di operatore,

+v da voce a un utente,

+b mette al bando un utente (evita che entrino nel canale o, se sono nel canale, evita che parlino).

ChanServ insieme col suo compagno NickServ (e altri – dipende dalla rete) è un programma che funziona sulla rete con privilegi speciali. Il suo lavoro è mantenere i canali che sono stati registrati. Assegna automaticamente gli operatori al canale fondatore e ad altri utenti designati dal fondatore.

Per ottenere più informazioni sul sevizio digitate:

## /msg nickserv help /msg chanserv help /msg <otherservname> help

Così come sui canali, è possibile parlare privatamente con utenti individualmente. Molti client con interfaccia grafica vi consentono di fare doppio clic sul nick di un utente nell'elenco dei nomi su un canale per aprire una nuova finestra e chattare con quella persona. Potete anche digitare:

#### /msg <nick> <message>

su qualunque client. Su molti client ciascuna chat privata di solito apre una propria finestra.

A volte un mucchio di utenti sembreranno chiudere tutti all'improvviso con lo stesso messaggio di chiusura. Ciò che è successo è che il loro server ha perso il contatto col



## HOWTO - CONNETTERSI A IRC

vostro server. Ciò viene chiamato "netsplit" dato che divide la rete IRC in due pezzi. Lo strano messaggio di chiusura è in effetti l'indirizzo dei due server che hanno perso contatto.

Se qualcuno d'improvviso perde la connessione al server allora può chiudere col messaggio di "connection reset by peer" ... oppure messaggi di chiusura generati dal sistema come "ping timeout", questo capita, inoltre, se la vostra connessione muore e il server invia un ping alla vostra connessione per vedere se ancora attiva ma non ottiene indietro una risposta.

## Installare i vari client chat per IRC .

Tutti quanti sono disponibili nei repository di Ubuntu. Usate l'Ubuntu Software Center, apt-get da terminale o altri programmi di gestione pacchetti di vostra scelta per installare X-chat, Konversation, IRSSI o Pidgin e i suoi addon IRC.

Con Pidgin è meglio installare anche gli extra plugin IRC – come minimo IRC Helper e IRC More. Per Pidgin andate in Account>Aggiungi e scegliete IRC. Sulla scheda di base scegliete il vostro nome utente, che è il vostro Nick su IRC. Per il server mettete irc.freenode.org (per arrivare a Freenode oppure qualungue altra rete a cui volete connettervi va bene). Vi sono altre opzioni nella scheda Avanzate ma possiamo guardarle un'altra volta. Proseguite e fate clic su Aggiungi. Sarete automaticamente connessi a Freenode ma, a questo punto, sarete fuori da un canale. Se ricevete un gualche specie di messaggio relativo a NickServ che vi chiede la password e voi non l'avete ancora registrata allora sarà necessario scegliate un altro nick con il comando /nick.

Potete usare l'opzione Entra in una chat sotto Contatti in Pidgin per entrare nel canale #fullcirclemagazine. Da lì potete chattare con tutti noi.

Per IRSSI è un po' più complicato dato che non c'è una interfaccia grafica e tutto viene fatto tramite il terminale. Ma comunque, avviate l'applicazione, connettetevi a un server di vostra scelta, poi unitevi ad un canale così che possiate chiacchierare. Vi sono più situazioni complesse e per esse dovreste leggere la documentazione.

Alcune altre caratteristiche di IRC sono:

CTCP (client to client protocol) non è molto usato. Ma va bene per provare

full circle magazine n. 56 🙆

il ritardo su una connessione utilizzando /ctcp ping nick oppure #canale; vi sono alcuni altri comandi che possono essere disponibili, dipende dal client che usate. Controllate il file d'aiuto del client.

È possibile scambiare file tramite IRC utilizzando una caratteristica chiamata DCC (che sta per Direct Client Connection). Molti client con interfaccia grafica hanno menù e altre opzioni per rendere più facile questo compito. DCC è piuttosto conveniente e fidata per file dalle dimensioni medie come testo, file grafici o brevi file audio. Per file più lunghi come film, dovrete utilizzare un altro mezzo di trasmissione. Ricordate che questa è IRC ... Internet Relay Chat non trasferimento di file.

Potete anche usare DCC per parlare. La differenza principale tra la normale chat privata e la chat DCC è che la seconda, una volta avviata, è indipendente dalla stessa rete IRC; anche se si blocca l'attività dell'intera rete IRC oppure una o entrambe le persone che parlano vengono disconnesse dal server, la chat non sarà coinvolta.

DCC funziona scambiando gli indirizzi IP, creando poi una connessione diretta tra i due computer che scavalca completamente IRC.

Agli inizi del 2012 spero di iniziare ogni mese delle chat IRC. Invierò un messaggio a quelli di voi che si sono registrati tramite il sito di FCM o tramite Facebook e Google+. Sentitevi liberi di fare esperimenti col vostro client IRC usando la chat room di FCM. Spero di vedervi là!- Ed



24



## Scrivere per Full Circle Magazine

## Guide

L'unica regola per scrivere un articolo è che **deve essere comunque collegato a Ubuntu o ad una delle molte derivate di Ubuntu (Kubuntu, Xubuntu, Lubuntu ecc).** Scrivete il vostro articolo con qualunque software scegliete. Vorrei raccomandare OpenOffice, ma **CORTESEMENTE CONTROLLATE L'ORTOGRAFIA E LA GRAMMATICA!** 

## Scrittura

Vi preghiamo di indicare nel vostro articolo dove vorreste che venisse posizionata un'immagine in particolare. Per favore non mettete immagini incorporate nel vostro documento OpenOffice.

## Immagini

Le immagini dovrebbero essere in formato JPG con una bassa compressione.

Riguardo le dimensioni dell'immagine: se avete un dubbio, inviateci l'illustrazione a dimensione piena e provvederemo noi a ricampionare l'immagine. Se state scrivendo una recensione per cortesia seguite le linee guida che sono mostrate qui.

Per una più dettagliata lista delle regole stilistiche e per gli errori più comuni si prega di fare riferimento all'indirizzo:

https://wiki.ubuntu.com/UbuntuMag azine/Style - In breve: Ortografia US, niente parole combinate (es: l33t) e niente faccine.

Quando siete pronti a presentare il vostro articolo per favore inviatecelo all'indirizzo email: articles@fullcirclemagazine.org

Se non siete capaci di scrivere un articolo ma frequentate il forum di Ubuntu, inviateci gli argomenti interessanti che potremmo stampare.

## Scrittori non-inglesi

Se la vostra lingua nativa non è l'inglese, non preoccupatevi. Scrivete l'articolo e un revisore di bozze lo leggerà per voi e correggerà qualunque errore grammaticale e ortografico. Non solo, state aiutando la rivista e la comunità, ma noi vi aiuteremo a migliorare il vostro

## RECENSIONI

## Giochi/Applicazioni

#### Mentre scrivete recensioni riguardanti i giochi o le applicazioni, vi preghiamo di essere chiari nello scrivere:

- titolo del gioco
- chi ha creato il gioco
- se è gratis o a pagamento
- dove lo si può trovare (link download/URL della home page)
- se è un gioco nativo per Linux o avete usato Wine
- il vostro giudizio con un massimo di cinque
- un sommario con punti positivi e negativi

## Hardware

## Mentre scrivete una recensione riguardante l'hardware per favore siate chiari nello scrivere:

- marca e modello dell'hardware
- in quale categoria vorreste inserire questo hardware
- eventuali difetti che si potrebbero incontrare durante l'utilizzo dell'hardware
- se è facile fare in modo che l'hardware lavori con Linux
- se è necessario aver bisogno di usare driver Windows
- il vostro giudizio con un massimo di cinque

Non bisogna essere esperti per scrivere un articolo: scrivete una recensione che riguarda i giochi, le applicazioni e l'hardware che usate tutti i giorni.



- Access all your data in one de-duplicated location
- Configurable multi-platform synchronization
- Preserve all historical versions & deleted files
- Share folders instantly in web ShareRooms w / RSS
- Retrieve files from any internet-connected device
- Comprehensive 'zero-knowledge' data encryption
- 2 GBs Free / \$10 per 100 GBs / Unlimited devices

## https://spideroak.com

# OnlineSecureEasyBACKUPSYNCSHARING

Whether you need to access a document you have stored on a remote server, synchronize data between a Mac, Windows or Linux device, share important business documents with your clients, or just rest easy knowing all of your data is safely, securely, and automatically backed up -SpiderOak's free online backup, online sync and online sharing solution can handle all your needs!

SpiderOak offers a different approach to online backup by combining a suite of services into one consolidated tool free online backup, synchronization, sharing, remote access, and storage. This difference is further measured in our zeroknowledge privacy policy - the first one ever employed in this setting. Our flexible design allows you to handle data from any operating system (Mac, Windows and Linux) or location (external drives, network volumes, USB keys, etc...) using just one centralized account.

Download mobile clients for iOS & Android JOIN SPIDEROAK NOW Get 2 Free GBs



## XBMC (Xbox Media Center)

gni anno, in guesto periodo, mia moglie ed io siamo invitati ad alcune feste. Ouest'anno abbiamo deciso si restare a casa e organizzare gualche festicciola. Per l'occasione desideravamo avere una soluzione integrata che ci permettesse di passare velocemente dall'ascolto di brani musicali alla visione di film pensati per i più piccoli (o per il piccolo che c'è in noi), alla riproduzione di foto. Il mercato propone una discreta quantità di soluzioni multimediali preconfezionate ma noi eravamo alla ricerca della flessibilità tipica di una soluzione open source. Alla fine abbiamo deciso di creare un nostro sistema XBMC - XBMC Media Center (conosciuto

anche come XBox Media Center).

XBMC funziona sulla maggior parte dei sistemi dotati di sistema operativo Ubuntu 10.04 o più recente. Se si desidera riprodurre video ad alta definizione allora è vivamente consigliato un sistema dual core e visto che dovremo riprodurre dei video è raccomandata anche una buona scheda grafica. Con queste premesse ben in mente, io e mia moglie abbiamo preferito privilegiare la facilità di trasporto e l'eleganza di un pc Dell Inspiron Mini 1012 al posto di un pc più potente ma dall'aspetto un po' ingombrante. Ho parlato della mia idea ad un amico la cui ditta aveva appena acquistato un gruppo di computer HP dotati di telecomando a raggi infrarossi per

MOVIES 15:28 SWEENEY TODD: THE DEMON BARBER OF FLEET STREET urpin, Sweeney Todd a.k.a Benjamin Barker retu Way by budge full pin, sweetey foud a kab benjamin barker rei pe. He opens a barber shop above Mrs. Lovett's Meat Pie Shop, v help of Mrs. Lovett, Todd means to rid London of the corrupt aris Johanna, who is now Judge Turpin's ward. MOVIE DETAILS DIRECTOR Crime / Drama / Musical / Thrille Tim Burton 116 mi Rated R for graphic bloody violence WRITER John Logan / Stephen Sondhein SWEENEY TODD STAR RATING \*\*\*\* 7.90 / 10 Strange Fiction

media center e ricevitore infrarossi USB. In precedenza abbiamo provato a collegare al nostro sistema multimediale una tastiera senza fili ma un telecomando è sicuramente più piacevole da utilizzare e occupa molto meno spazio.

Abbiamo utilizzato per un po' di tempo XBMC su Ubuntu 11.04, ma siamo arrivati ad un punto in cui andava in crash quotidianamente. La causa potrebbe risiedere nel chip grafico Intel presente all'interno del nostro Mini, che ha creato non pochi problemi a molti utilizzatori. Una possibile soluzione potrebbe essere quella di utilizzare i driver VESA, ma non è proprio un'ottima idea per un sistema multimediale, decidemmo quindi di tornare indietro e installammo Ubuntu 10.04 LTS, da allora non abbiamo più avuto problemi.

Installare XBMC su Ubuntu 10.04 è abbastanza facile. In una finestra terminale digitate questi 5 comandi:

sudo apt-get install pythonsoftware-properties pkg-config

sudo add-apt-repository ppa:teamxbmc

sudo apt-get update

sudo apt-get install xbmc xbmc-

#### standalone

#### sudo apt-get update

Il secondo comando aggiunge il PPA (repository) per XBMC su quasi tutte le versioni Ubuntu. Sfortunatamente sembra che gli sviluppatori non abbiano ancora rilasciato una versione specifica per Oneiric, quindi se state usando Ubuntu 11.10, provate ad aggiungere i seguenti repository:

sudo apt-add-repository
ppa:nathan-renniewaldock/xbmcstable

Come detto in precedenza, abbiamo trovato XBMC su 11.10 instabile, questo non vuol dire che la stessa cosa debba valere anche per voi, soprattutto se utilizzate schede video Nvidia o ATI. I possessori di schede video Nvidia dovrebbero aggiungere al proprio sistema l'accelerazione hardware VDPAU:

sudo apt-get install libvdpau1
nvidia-185-libvdpau

Come ultima operazione si deve aggiungere il supporto per il telecomando. Sebbene XBMC abbia funzionato da subito con il nostro telecomando HP, ho scoperto che alcuni tasti non funzionavano



### LINUX LAB - XBMC

correttamente, ho quindi deciso di installare il supporto lirc:

#### sudo apt-get install lirc

Sulla schermata di selezione del tipo di telecomando ho scelto "Media Center Transceivers/Remotes (all)", con questo tipo di impostazione la maggior parte dei tasti ha cominciato a funzionare perfettamente.

È ora il momento di usare XBMC per la prima volta e aggiungere i nostri contenuti multimediali. Il menù principale di XBMC è composto da sei elementi: meteo, immagini, musica, video, programmi e sistema. Aggiungere contenuti multimediali a XBMC è facile, basta aggiungerli sotto la loro categoria. Per le immagini, la musica e i video è sufficiente andare nel relativo menù opzioni e premere ok/seleziona sul telecomando. Se nessun file multimediale è ancora stato aggiunto allora verranno mostrate solo un paio di voci: Addon e Aggiungi Sorgente. Selezionate Aggiungi Sorgente e indicate il percorso dove risiedono i file multimediali, specificate un nome da attribuire e fate clic su OK per confermare. È possibile specificare più di una sorgente per ogni categoria multimediale. Per differenziare le varie sorgenti è sufficiente attribuire loro nomi diversi. Per esempio si potrebbero avere fotografie dell'ultimo Natale e di una festa in ufficio (un valido mix se proposto con la musica giusta).

(0) 15:31 PM	WITHOUT A TRACE	SEASON 6		- Citable	(¢.)
	R				
	SEASON		8. FIGHT/FLIGH	т	
	DRIVEN		9. ONE WRONG	MOVE	
	0		10. CLAUS AND E	FFECT M	
	AIRED 08/	4 05/2008			
THE THERE THE AVER	RATING N/A	4	12. ARTICLE 32		
	DIRECTOR N/A	4	13. HARD RESET		
	and a barde life, and the test	an alaman tana ita akin kan	14. A BEND IN TH	IE ROAD	
anything to do with his disappearanc psychiatrist.	e. Meanwhile, Jack's mental	health is examined by a	15. DEJA VU		
			16. A DOLLAR AN	ID A DREAM	
					Companyant

Dopo aver importato tutti i vostri contenuti multimediali, la festa può davvero cominciare. XBMC, come molte altre fantastiche applicazioni open source, supporta una miriade di opzioni, temi ed estensioni. Una delle funzioni che preferisco è la possibilità di visualizzare i contenuti in vari modi. Premendo il tasto freccia sinistra sul telecomando viene mostrato un pannello laterale che permette di scegliere la modalità di visualizzazione e di ordinamento. Le varie impostazioni permettono tra le altre cose di nascondere i contenuti visti in precedenza, applicare dei filtri e nascondere alcune immagini artistiche (fanart). Ma il tutto non risulterebbe piacevole senza le copertine. Per aggiungere una copertina ad un nuovo contenuto, evidenziate il contenuto multimediale e premete il tasto Info sul

telecomando. È anche possibile recuperare in automatico le copertine dal menù Sistema > Video > Archivio > Aggiorna l'archivio all'avvio. Allo stesso modo XBMC può recuperare in automatico le copertine per i brani musicali selezionando Sistema > Musica > Archivio > Aggiorna l'archivio all'avvio.

Abbiamo avuto qualche piccolo problema con le impostazioni del meteo. Nonostante avessimo impostato la località Waterloo, Ontario (Canada) ci venivano mostrate le temperature in gradi Fahrenheit. Per ottenere la rappresentazione in gradi Celsius abbiamo dovuto selezionare Canada nel menù Sistema > Aspetto > Internazionale > Regione. Abbiamo inoltre avuto qualche problema quando l'impostazione predefinita weather.com ha smesso di funzionare. Siamo riusciti a superare il problema selezionando Weather Plus nel menù Sistema > Meteo (l'abbiamo scoperto facendo clic sul pulsante Altro... in fondo alla finestra dei Servizi Meteo). Queste impostazioni non c'entrano molto con la festa, ma sono comunque utili per coloro che incontrano problemi con la visualizzazione delle previsioni meteo.

La cosa veramente carina per una festa è la possibilità di riprodurre brani musicali e contemporaneamente mostrare una seguenza di immagini scattate durante tutte quelle pazze feste in ufficio - cosa veramente semplice da fare. Per prima cosa selezionate la cartella contenente la musica che desiderate riprodurre, tra l'altro se premete il tasto freccia destra sul telecomando mentre siete nella cartella contenente la musica potete scegliere se riprodurre i brani in modo ripetuto oppure in modo casuale; a questo punto premete sul telecomando il tasto Immagini e posizionatevi nella cartella contenente le immagini che desiderate mostrare e premete il tasto Riproduzione. In guesto modo si avvierà una presentazione delle immagini, con un rettangolo in basso a sinistra che mostra le informazioni del brano musicale riprodotto.

Potete utilizzare la tecnica appena descritta anche con le informazioni meteo o con la vostra collezione di video. XBMC è

### LINUX LAB - XBMC

sufficientemente intelligente da non avviare contemporaneamente la riproduzione di musica e film. O uno o l'altro, non è possibile riprodurli insieme così come invece si può fare con la musica e le foto.

XBMC si rivela molto abile nel riconoscere i film così come riconosce molto bene anche i programmi televisivi, quando il nome delle puntate contiene il numero della stagione e dell'episodio. Per esempio: The IT Crowd s02e03 ("The IT Crowd" stagione 2 episodio 3, decisamente più bello di "The Office", secondo i miei gusti). Nel caso in cui XBMC non dovesse riconoscere un film o una serie televisiva potete provate a modificarne il nome. Se proprio non dovesse funzionare, provate a cercate il programma su thetvdb.com oppure su themoviedb.org (sono le sorgenti da cui XBMC attinge).

Abbiamo fin qui descritto solo un numero ristretto di funzioni di XBMC. I componenti aggiuntivi per i video consentono di vedere video e film da varie sorgenti come ad esempio Youtube, Yahoo





video, the Cartoon Network, CNet, Jupiter Broadcasting, and the Internet Archive solo per nominarne alcune. I componenti aggiuntivi per la musica abilitano la riproduzione da sorgenti come Grooveshark, TWiT, NPR, ListenLiveEU (che ha in elenco più di 600 emittenti) e SoundCloud. Sinceratevi inoltre di abilitare i componenti aggiuntivi presenti nel menù principale Programmi in modo da controllare la vostra casella Gmail, condividere i vostri gusti cinematografici su Gomiso o scaricare un numero maggiore di creazioni artistiche create da appassionati e presenti su thetvdb.com e su themoviedb.org. Unite le potenzialità di XBMC, del client bittorrent Transmission e di Flexget e potrete programmare il download di una marea di contenuti.

L'unica cosa che ancora mi resta da fare è tirar fuori il cibo, alzare il volume e far festa.

#### Link importanti:

http://www.xbmc.org/ http://wiki.xbmc.org/index.php?title=HOW-TO:Install\_XBMC\_on\_Ubuntu/ http://www.themoviedb.org/ http://www.thetvdb.com/

100		
14		-
_		
	-	

Charles.....





# CHIUDERE LE «FINESTRE» Pannello di controllo/Gestione Dispositivi

Scritto da: Ronnie Tucker (KDE) Jan Mussche (Gnome) Elizabeth Krumbach (XFCE) Mark Boyajian (LXDE) David Tigue (Unity)

uesto mese tratteremo come muovere, copiare e rinominare i file. Daremo anche una rapida occhiata a come eliminare i file e (se doveste fare qualche errore) come recuperare (o meglio ripristinare) un file cancellato.

## Spostare/Copiare Un File

Innanzitutto, una distinzione rapida: spostare significa mettere fisicamente quel file o quella cartella in un altro posto. Copiarlo non fa altro che piazzare una copia del file o della cartella in un altro luogo, mantenendo l'originale esattamente dove si trova.

#### Windows

Si possono spostare/copiare file in vari modi. Il primo è selezionando (con un clic sul tasto sinistro) il file o la cartella e scegliendo "Sposta..." o "Copia..." dal menù Modifica nella barra principale dei



menù. Per piazzare il file da qualche parte, occorre navigare verso la destinazione usando la finestra "Sposta elementi" o "Copia elementi", e cliccando rispettivamente sul pulsante "Sposta" o "Copia". Kubuntu fa tutto questo in un modo simile.

#### Kubuntu

Facendo clic col tasto destro sui file o sulle cartelle si apre un menù a tendina con tutte le opzioni per manipolare i file.

Si può anche spostare/copiare un file tra una finestra e l'altra tramite Drag & Drop. Windows XP richiede la pressione del tasto Ctrl mentre si rilascia il tasto sinistro del mouse per spostare un file o una cartella. Il semplice trascinare un file/cartella si limita ad effettuarne la copia in una certa posizione. Anche Kubuntu agisce nella stessa maniera, ma con in più una caratteristica unica: se si rilascia il file senza premere alcun tasto comparirà un menù che richiede se spostare/copiare il file.



## **CHIUDERE LE «FINESTRE»**

#### **Gnome-Shell**

In Gnome le cose stanno più o meno nello stesso modo di Windows e Kubuntu. Il file manager Nautilus utilizza un menù, disponibile con un clic del tasto destro del mouse, con strumenti come taglia e copia. È anche possibile effettuare il Drag & Drop dei file o delle cartelle nella loro nuova posizione. Che il file o la cartella venga spostato o copiato dipende dall'uso del tasto Shift o Ctrl, o dalle posizioni di origine e destinazione:

Se la sorgente e la destinazione sono sulla stessa partizione disco, il Drag & Drop del file o della cartella lo sposterà e il file o la cartella di origine non sarà più nella sua posizione originale.

Se si trovano invece su due partizioni o dischi differenti, sarà effettuata una copia. Tutto quanto è visibile grazie al piccolo simbolo "+" che compare sulla mano che trascina il file o la cartella.

#### Unity

Ubuntu ha basato Unity su Gnome Shell – Gnome 3.x è il sistema di base – per cui le operazioni vengono svolte grosso modo alla stessa maniera. Unity, come Gnome Shell, utilizza Nautilus come file manager quindi per muovere un file si può fare clic col tasto destro sul file e selezionare "Taglia". A questo punto navigate verso la posizione in cui desiderate muovere il file e fate clic col destro nello spazio vuoto della cartella selezionando "Incolla". Per copiare un file utilizzate lo stesso metodo appena illustrato, ma facendo clic su "Copia" sul file originale. Potete anche utilizzare il metodo Drag & Drop. Come per Gnome Shell, dovreste ricordare che se il file o la cartella si trova sulla stessa partizione, il file verrà spostato come predefinito, mentre se si lavora su partizioni differenti verrà copiato.

#### Lubuntu

Lubuntu è similare, ma con qualche piccola differenza. Quando selezionate un file o una cartella e fate clic con il destro, vien fuori un menù contestuale con le "solite" operazioni di gestione dei file, sebbene non vi sia l'opzione "Sposta" in tale menù.

Per "Spostare" un file o una cartella usando tale menù, si deve prima "tagliare" il file, quindi navigare verso la destinazione e premere "Incolla"; tuttavia, il menù di modifica del File Manager prevede l'opzione "Sposta in..." e "Copia in..." che funziona esattamente come descritto per MS Windows.

#### Xubuntu

In Xubuntu, quando fate clic su un file e lo trascinate verso un'altra finestra del File Manager Thunar, ne effettuerete uno spostamento e anche tenendo premuto il tasto "Shift" durante il Drag & Drop farà lo stesso. Se desiderate copiare il file, potete fare clic con il destro sul nome del file, selezionare "Copia" e, nella nuova cartella, premere il tasto destro del mouse selezionando "Incolla".

## **Rinominare un File**

In tutte le varianti può essere fatto facendo clic con il tasto destro del mouse sul file da rinominare e selezionando "Rinomina".

Gnome, KDE, LXDE hanno tutti una bella funzione per rinominare, ossia dopo aver fatto clic con il destro e selezionato "Rinomina", solo il nome del file viene selezionato, mentre non viene interessata l'estensione del file (se presente). Per cui, se volete rinominare una foto fatta con la fotocamera (IMG 0001.JPG) in Casa-sullaspiaggia.JPG, potete tranquillamente scrivere senza preoccuparvi di modificare accidentalmente l'estensione, la guale non verrà cancellata o rinominata: un JPG rimarrà un JPG. Questo a differenza di Windows dove bisogna essere accorti a non cancellare l'estensione del file.

## **Cancellare Un File**

Un file cancellato non è perso per sempre, risiede in un posto speciale dal quale può essere recuperato. L'unico momento nel quale un file cancellato non può essere ripristinato è nel momento in cui viene svuotato il Cestino (o simile). Dopo di ciò infatti il file è perso per sempre.

#### Windows

Per cancellare un file, come per rinominarlo, occorre fare clic con il tasto destro del mouse sul menu precedentemente illustrato. Oppure si può trascinare un file o una cartella sull'icona del Cestino che è sul desktop di XP.

#### Kubuntu

Kubuntu non ha un'icona sul desktop per il Cestino. Tuttavia il percorso del Cestino viene visualizzato come predefinito nel File Manager e qualunque file o cartella può essere trascinata al suo interno per lo "smaltimento". Allo stesso modo, qualunque file o cartella venga eliminata (sia agendo dal menu che premendo il tasto Canc sulla tastiera) viene spostata nel cestino automaticamente, ma potete ancora fare clic con il tasto destro del

### **CHIUDERE LE «FINESTRE»**





Move to Trash Ubuntu (Classic) Move to Trash

### Ubuntu (Unity)



mouse sul file per scegliere Elimina, o usare l'elemento "Aggiungi Widget" (facendo clic con il tasto destro sul desktop/deskbar) per aggiungervi l'icona del cestino.

#### **Gnome-Shell**

Gnome-Shell ha un Cestino sul lato destro del pannello inferiore. Funzionano tutti i soliti modi per eliminare un file: Canc sulla tastiera, tasto destro e selezione di Sposta nel Cestino, trascinare il file sull'icona Cestino.

Un'altra opzione (in modo analogo a quanto descritto di seguito relativamente a Unity, per aggiungere nuovamente "Cancella" al menù che si apre facendo clic con il destro) è la combinazione Shift-Canc. Questa opzione scavalca il Cestino e, una volta confermata, il file è perso per sempre. Per cui andateci molto cauti.

#### Unity

32

Su Unity c'è l'icona del Cestino sul pannello in basso a sinistra. Potete eliminare i file in un paio di modi. Nel File Manager c'è un'icona del cestino sulla sinistra. Potete fare clic su un file e trascinarlo sull'icona del "Cestino" sulla barra. Oppure, ancora, farvi clic con il destro e selezionare "Sposta nel cestino". Potreste anche voler dare un'occhiata

nelle preferenze del File Manager (Nautilus). Selezionando Modifica>Preferenze, nella parte in basso del tab "Comportamento", troverete una casella per aggiungere la voce "Elimina" al menù che compare facendo clic col tasto destro del mouse e che rimuoverà il file completamente, scavalcando il Cestino. Non sarete più in grado di recuperare il file ripristinandolo dal cestino, quindi siate attenti con questa opzione.

#### Lubuntu

Anche Lubuntu non ha un'icona "Cestino" sul Desktop, ma ha una cartella Cestino visibile nel File Manager. Facendoci clic con il tasto destro si apre una opzione menu: "Svuota Cestino". Potete anche selezionare file/cartelle specifici nel cestino ed eliminarli in maniera permanente, facendo apparire il menù (tasto destro) e selezionando Flimina.

#### Xubuntu

Anche Xubuntu ha un cestino. Si trova sul desktop e, di default, anche nella parte destra del pannello in basso.

## **Ripristinare Un File**

Kubuntu

## **CHIUDERE LE «FINESTRE»**

Se il cestino non è stato svuotato, si può fare clic sulla sua icona o sul suo nome e vederne il contenuto.

#### **Gnome Shell**

In Gnome si può fare esattamente come in KDE oppure, dopo aver selezionato file o cartelle da ripristinare, premendo il pulsante "Ripristina elementi selezionati" nella parte alta della cornice.

#### Unity

Unity funziona esattamente come Gnome-Shell e KDE. Occorre aprire il Cestino, fare clic con il destro sul file e selezionare "Ripristina" oppure premere il pulsante "Ripristina Elementi Selezionati".

#### Lubuntu

Potete trascinare il file in qualunque altra parte oppure, allo stesso modo, farvi clic con il tasto destro e scegliere "Ripristina".

#### Xubuntu

In Xubuntu si agisce come in Kubuntu, l'opzione "Ripristina" è nel menù che appare con un clic destro.



33

full circle magazine n. 56 🙆

## **SUDOKU**

I numeri da 1 a 9 devono essere inseriti nella griglia 9x9 in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni quadrato 3x3 contenga tutti i numeri da 1 a 9.

#### FACILE

					6			
					8	2		
7	2			1			4	
		9	5	3				2
8		2	4	7	9	5		6
1				8	2	4		
	5			2			7	9
		4	1					
			8					

#### DIFFICILE

		3		2	7			5
4								
	2	7						
	7				4		6	1
6		2	5	7	3	8		4
9	4		1				7	
						4	3	
								8
2			3	9		7		

Le soluzioni sono nella penultima pagina.

## LA MIA STORIA

## Un Pinguino in ufficio?

ono entrato in contatto con Ubuntu per curiosità (e per carenza di licenze di Windows) nel 2005 con l'uscita della versione 5.04 Hoary Hedgehog. L'ho installato sul mio vecchio Pentium III -600 MHz. Nelle settimane successive Ubuntu ha iniziato ad emergere come il mio sistema operativo primario e alla fine l'ho installato sulla mia macchina.

deler all a set

additioning of a

## Il pinguino in ufficio -Perché andrebbe fatto?

Nel 2007 ho lavorato per una grande azienda dei media con sede in Lussemburgo per sviluppare un componente software in grado di elaborare i segnali video e alimentasse con essi il codificatore video ffmpeg. Il sistema finale doveva funzionare su un server Linux per via di problemi di stabilità, affidabilità e risparmio sui costi. Così per facilitare lo sviluppo ho cominciato a usare la macchina Linux che stavo implementando giorno per giorno nelle attività di ufficio. Era il tempo di Feisty Fawn (7.04) e Gutsy Gibbon (7.10). Quindi, ero sufficientemente appassionato per installare una macchina Linux sul

desktop all'interno di una società che aveva circa 450 scatole con Windows XP, una infrastruttura Windows e persone Windows, con uso di linux in ufficio pari a zero.

Nell'estate del 2010 ho iniziato a lavorare per una grande casa editrice in Germania, fortemente incentrata sullo sviluppo in Java di un sistema di gestione dei contenuti. Con mia grande sorpresa l'intero team di sviluppo già utilizzava Ubuntu quando sono arrivato. Perché lo fai? "*Velocità! Non si può sopportare Vista ....*" Ormai, sto utilizzando Ubuntu fin dal primo giorno per lo sviluppo e i compiti d'ufficio e ne sono felice da allora.

## Configurazione della propria box

Tornando al 2007, scelsi la versione a 32 bit (x86) per l'installazione sulla macchina desktop perché, allora, si riscontravano meno problemi, soprattutto con i plugin per il browser come Adobe Flash. Oggi questo tipo di problemi sono per lo più risolti e consiglio di installare la versione a 64 bit (x86\_64) su qualsiasi computer che non sia più vecchio di tre anni e che abbia un processore a 64 bit.

Una volta installato, in un paio di minuti, è possibile installare la maggior parte del software che può servire dal "Software Center" di Ubuntu (chiamato "Synaptic") che si basa sul sistema integrato di gestione dei pacchetti. Client E-Mail, browser e software di messaggistica istantanea sono già installati.

Per i professionisti: basta cercare tutti i software che si desidera installare e salvare la lista dei pacchetti in un file di testo. È possibile installare qualsiasi quantità di pc nuovi e lanciare il comando "sudo apt-get install <luuuunga lista di pacchetti separati da spazi>". In questo modo si può avere una sorta di "clone" della configurazione per molte volte. Confrontatelo con il navigare nel web, scaricare diversi componenti software da diversi siti web e installare manualmente i diversi file 'setup.exe'; questo porterà a diversi riavvii .... Sì, lo so è possibile creare script di installazione di Windows ma, a mio parere, si dovrà mettere in conto uno sforzo maggiore.

## Lavoro d'ufficio

## Posta

Allora, andiamo avanti per la nuova integrazione nella rete Windows. Come la maggior parte delle aziende, quelle per cui lavoro (lavoravo),

🖂 I 2654 total, 1299 unread	Subject o	r Sender contains 🖨		Find Now Cle	ea
⊳ iess@matrix.net	0 0 0	From	Date 🔻	Subject	]
✓ pjessica@novell.com		mailman-bounces@gnome.org	01:29 PM	Uncaught bounce not	
🗊 Inbox (1299)	⊠ Õ	mailman@gnome.org	01:37 PM	Bounce action notifi	
Cabinet		mailman@gnome.org	01:37 PM	Bounce action notifi	Ш
🗀 Calendar (11)	00	Neetibodh Agarwal <nagarwa< td=""><td>02:28 PM</td><td>[Fwd: request for a p</td><td></td></nagarwa<>	02:28 PM	[Fwd: request for a p	
Checklist		jayanta chandra <projectnov< td=""><td>02:30 PM</td><td>I hava gone through it</td><td></td></projectnov<>	02:30 PM	I hava gone through it	
Evolution lists (9)		jpremkumar <jpremkumar@no< td=""><td>02:38 PM</td><td>[LDTP-Dev] List of is</td><td></td></jpremkumar@no<>	02:38 PM	[LDTP-Dev] List of is	
		new-books@books24x7.com	Today 04:2	Books24x7 New Bo	
Sent Items	From:	Kaushal Kumar < <u>kakumar@nove</u>	ll.com>	_	
🛅 Trash (402)	To:	desktop-devel-list@gnome.org, g	evolution-hackers@	ognome.org.	
🗑 Trash	X	release-team@gnome.org	me-iion@gnome.o	rg.	
sham@blr.novell.com	Cubicate	Evolution backard atkhtml back	oon branchad		

### LA MIA STORIA- UN PINGUINO IN UFFICIO?

utilizzano il famoso server MS Exchange, in collegamento con il client Outlook per lo scambio di posta elettronica e le attività di pianificazione. Ho letto che Evolution, che è installato fuori dal box (solo su versioni precedenti di Ubuntu 11.10, ma può essere installato manualmente nelle versioni successive), è anche in grado di gestire i server Exchange. Questo era esattamente quello che mi serviva! Così ho cercato in rete e ho trovato un tutorial in tedesco (http://www.msexchangefag.de/client s/evolution.htm) che spiega i passi necessari per configurare Evolution con Exchange Server. La documentazione di Novell (http://www.novell.com/documentatio n/nld/index.html?page=/documentatio n/nld/evolution/data/front.html) per Evolution può anche essere una buona fonte di aiuto su guesto argomento. Sono riuscito a far funzionare con successo Evolution sul mio esistente account di posta Exchange 2003.

Tuttavia, ho fatto qualche ricerca web e non ero in grado di ottenere Exchange 2007 e lavorarci anche con la versione più recente di Evolution. Attualmente uso il supporto IMAP integrato in Exchange Server per inviare e ricevere mail, che funziona abbastanza bene. Si potrebbe aver bisogno di chiedere agli amministratori di attivare IMAP sul server di Exchange. Ricevo quotidianamente un sacco di posta e ho dovuto rispondere all'intero gruppo tramite l'interfaccia Web di Exchange conosciuto come "Outlook Web Access". Pur essendo in grado di collegarmi al mio account di posta, non sono riuscito a capire come accedere alla rubrica. Questa cosa è triste, ma ho l'abitudine di "rispondere" solo a chi mi ha scritto. Quindi posso vivere senza la rubrica di Exchange e costruire la mia personale rubrica locale; sarebbe bello però se capissi come configurarlo in futuro.

Uno svantaggio accertato nel corso dell'ultimo aggiornamento di Ubuntu. Prima della release 11.10, Oneiric Ocelot, ero in grado di accettare o rifiutare le richieste di incontro da Evolution, che avrebbe poi automaticamente messo gli appuntamenti nel mio calendario. Questa caratteristica sembra essere non più disponibile con 11.10, quindi devo accedere all'interfaccia web di Outlook per rispondere e fare la programmazione.

## Cartelle condivise.

Prossima attività; molte aziende hanno un drive di rete condiviso in ufficio. Ogni file che è connesso a un progetto in esecuzione o è di pubblico interesse potrà essere caricato sul disco di rete in una gualche cartella. Tutte le macchine Windows possono accedere a questa unità e leggere o creare i propri file. Quindi, come si può immaginare, è stato molto importante per me avere accesso a questa unità e continuare a lavorare sui file condivisi. Ho cercato di determinare l'IP della macchina server e di accedervi da nautilus premendo CTRL + L inserendo smb://xxx.xxx.xxx.dove xxx.xxx.xxx è l'IP del computer con i file. Nella maschera popup basta inserire le proprie credenziali di login Windows. Dovreste vedere tutte le cartelle condivise nel computer e basta fare clic col tasto destro sulla cartella desiderata scegliendo "connetti a questo server" dal menu contestuale. FATTO! La cartella viene aggiunta alla vostra barra dei preferiti a sinistra e da tutte le istanze nautilus è ora possibile accedere facilmente alla cartella condivisa come si accede alla vostra cartella home o a qualsiasi altra cartella! Ehi,è ancora più forte che navigare verso "Risorse del computer" sul desktop e poi scegliere il disco di rete condiviso o della ricerca delle "Risorse di Rete".

Quando si inviano o si ricevono file da macchine Apple, tendo a utilizzare le utilità da riga di comando. SSH per connettersi a un computer remoto (Apple o linux) o SCP per inviare o prendere i file da o verso un computer con un'altra distribuzione.

Inoltre, molte delle recenti società di cloud storage come "Dropbox", con i loro client per tutti i principali sistemi operativi, ha cominciato a guadagnare terreno e stanno diventando sempre più popolari. Stiamo usando Dropbox con i client per Windows, Mac e Linux, senza problemi.

## Office

L'interoperabilità tra MS Office e OpenOffice/NeoOffice (OO/NO) era fondamentale perché ricevo regolarmente questi tipi di documenti. Quindi era necessario per i ragazzi windows che mi attenessi ai loro formati (\*.doc o \*.xls). Credo che, per tutti coloro che vogliono fare gualche lavoro di collaborazione, il punto di compatibilità è fondamentale. Per quanto ne so, non ci sono stati problemi reali riguardanti la lettura e la scrittura di documenti in formato proprietario MS. Devo ammettere che i più complessi che ho provato contenevano un massimo di trenta pagine con alcune immagini e alcune tabelle. Quindi credo che la

### LA MIA STORIA- UN PINGUINO IN UFFICIO?

compatibilità possa peggiorare se si devono creare documenti più complessi.

Le funzioni di OO/NO supportano tutte le esigenze che ho avuto finora. Creazione di documenti con una tabella di contenuti, con firme e immagini mobili..... Non ho perso nessuna funzione in OO/NO che conoscevo in MS Office. L'unica cosa che è anni luce avanti in MS Office è il controllo ortografico; è davvero utile.

## Stampante

000

Arial Slides

NeoOffice Impress

Questo non è stato per nulla un problema. Una volta che ho correttamente determinato l'IP e il modello della mia stampante di rete dell'ufficio, non ho avuto seri problemi

NeoOffice File Edit View Insert Format Table Tools

Arial

A

1 NeoOffice Calc

В

000

2

3

Slide 6

7 8

9 10 nello stampare documenti di grandi dimensioni. La gran parte delle stampanti professionali da ufficio supportano i driver PostScript e devono quindi essere compatibili. In ogni caso potreste non vedere tutte le opzioni disponibili e le funzionalità della stampante all'interno della GUI di stampa a causa delle limitazioni dei driver. Per me questo non è stato un problema reale, ma vorrei anche far notare che io non faccio largo uso della stampa.

## Varie

Unt

G.

Default

ab ab

Ci potrebbero essere altri compiti da svolgere oggi con la vostra macchina Windows, come l'aggiornamento del software. Questo è proprio un gioco da ragazzi con il

Mobile Window Help

Open NeoOffice Mobile

What is NeoOffice Mobile?

Untitled 2 - NeoOffice Calc

Times New Roman

NeoOffice Writer

- 1000

0 - 0

20

sistema di aggiornamento di Ubuntu ed è un grande risparmio di tempo.

La messaggistica istantanea, come ho detto prima, è già disponbile nella box nella versione senza pubblicità per l'utilizzo con le principali reti di IM. È anche possibile installare Skype con un solo clic nel Software center di Ubuntu. Io tendo ad usare Jabber.

Tornando al 2007, ho dovuto installare da me il driver grafico sulla mia workstation. Nell'ultima versione di Ubuntu si deve solo scegliere i driver grafici proprietari per ATI o NVIDIA, fare un riavvio e tutto dovrebbe funzionare correttamente.

Io ascolto musica, masterizzo DVD/CD e utilizzo una configurazione dual monitor senza problemi di driver. Molto diverso da quando ho iniziato ad usare Ubuntu nel 2005.

## Conclusione.

Ubuntu è abbastanza maturo per essere utilizzato nella maggior parte degli ambienti d'ufficio! A meno che non si faccia un uso intensivo di Microsoft Outlook e di tutte le sue funzioni avanzate o si deve usare "solo quel" programma che non ha una versione Linux, si può provare a impostare un pc d'ufficio con Linux. Raccomando di usare una vecchia macchina a fianco (se l'azienda lo consente) e fare sempre più lavori sulla macchina Linux. Si potrà beneficiare in termini di conoscenza e sapre riguardo a un altro mondo software. Utilizzare un intera linux box in ufficio è possibile.

Sarei molto interessato ai vostri commenti a riguardo; inviatemi una email a mak@maknesium.de. Potreste anche voler visitare il mio sito www.maknesium.de (in parte inglese/tedesco).



36

## LA MIA OPINIONE

o usato Linux come mio principale sistema operativo per più di un anno. Ho provato diverse distribuzioni in questi anni - OpenSuse e Mandriva, per esempio - prima di usare definitivamente Ubuntu. La ragione di questa scelta è basata principalmente sulla relativa stabilità (nella mia limitata esperienza al momento della mia scelta), al supporto disponibile su diversi forum online, e al facile uso per un utente medio. Sfortunatamente. continuo ad aver bisogno di alcune applicazioni per Windows (penso di averne una o due in Wine), inoltre ho anche una macchina virtuale con Windows XP nel mio desktop principale. La maggior parte delle applicazioni che uso quotidianamente sono, comunque, native per Linux. Il mio desktop principale, che ho personalmente assemblato, usa Ubuntu; una seconda, "con delle caratteristiche basse", lavora con Xubuntu: mentre il portatile usato da mia moglie ha una derivata di Ubuntu, Linux Mint.

delay all a series

addition and it

L'installazione di Linux è facile , e si può dire che se lo scopo principale è andare in internet, email, musica, con un po' di lavoro d'ufficio, una macchina che funziona con una distribuzione, Linux è la scelta migliore per molte persone rispetto a Windows. Questo non vuol dire comunque che non ci siano problemi.

Alcuni di questi problemi sono incentrati su una cosa che spesso è sostenuta come una virtù: la scelta. Probabilmente una delle più grandi scelte è la distribuzione Linux da usare - Debian, basata sui pacchetti deb installabili, o Red Hat con i pacchetti rpm. E questo non è tutto, pensate, è anche necessario poi scegliere il desktop da usare. Questo non solo semplicemente scegliere un look, dato che molte applicazioni sono sviluppate specificatamente per un desktop o un altro. Solitamente, essi lavorano in tutti gli ambienti Linux.

Questo porta alla scelta delle applicazioni. Ho provato Chrome, Chromium e Opera. LibreOffice sta prendendo il posto di OpenOffice.org, e ho appena iniziato a usare Tweerdeck in Google Chrome. Per le foto, ch'è una sola scelta - Digikam. Ho provato Shotwell, che è a posto, ma non voglio usarlo finché non sarà possibile ordinare le foto come riesce a fare Digikam. Il programma funziona bene su Gnome e Unity, ma senza dubbio funziona meglio su KDE, ed è questo il motivo principale per cui uso KDE come Desktop.

Un'applicazione per Gnome usata per ascoltare la musica e i podcast è Banshee. Riesce a fare tutto ciò che è necessario. Né Amarok né Rhythmbox possono rimpiazzare Banshee, quindi non c'è una reale scelta.

C'è dell'altro, molte sottili differenze tra KDE e Gnome (quando si considerano queste differenze, vengono fatti molti commenti su Gnome sono applicabili anche ad Unity. Si deve anche notare che questi si riferiscono anche a Gnome 3.x). Gnome ricorda lo stato del tasto BlocNum, che è veramente utile dato che uso frequentemente la sezione numerica della mia tastiera. Nella mia esperienza, KDE non lo fa. Usando degli auricolari USB, è molto facile con Gnome passare dalle cuffie alle casse e viceversa, giusto un paio di clic del mouse (questo non è facile anche su Windows, almeno fino ad XP). Mentre questo può essere possibile in KDE,

ma non è molto facile o intuitivo. Non funziona inserendo semplicemente le cuffie. Usando quelle USB a volte funziona altre volte no, mentre funziona egregiamente su Gnome e Unity.

Bisogna anche ammettere che KDE si mostra bello, sarebbe da preferire se solo le applicazioni di Gnome rispondessero così bene in questo ambiente quanto fanno sotto Gnome e quel paio di significanti pecche di cui sopra fossero risolte. Così com'è ora, la sola opzione praticabile per me è usare Gnome o Unity, e passare a KDE quando penso sia preferibile.

Linux è un'ottima piattaforma e le varie versioni di Ubuntu sono un'ottima implementazione. Ma visto che c'è l'incoraggiamento di nuove adozioni, bisogna avere una maggiore considerazione degli utenti non esperti - ricordate, gli utenti non sono necessariamente interessati ad armeggiare sotto il cofano. Sarebbe anche un beneficio alla causa se ci fosse una maggiore collaborazione tra i colossi del desktop per garantire una migliore compatibilità.

## **IO PENSO CHE...**

### La domanda dello scorso mese era: Parteciperesti con il team di FCM su IRC per un meeting informale una volta al mese?



delow pit a met,

an qualitiese addpining slid



## E quale settimana del mese preferireste?

prima settimana 79% seconda settimana 67% terza settimana 64% quarta settimana 60%



## IO PENSO CHE...

- Cosa è IRC? Come posso partecipare?[Guarda l'HowTo di questo mese Ed]
- Bene, perché no? FCM potrebbe trovare le mie qualità di scrittore notevoli e utili.
- Mi piacerebbe interagire con la comunità FCM...
- Potremo discutere di argomenti relativi a Linux o soltanto inerenti la rivista? [Qualsiasi cosa! - Ed]
- Spero non sia solo per esperti.
   [Spero di no, io non sono un esperto!
   Ed]
- Mi piace l'idea... usiamo tutti distribuzioni diverse, quindi avremmo migliori opinioni su di esse

da parte degli utenti.

- II Non sono sicuro di quale sia lo scopo, ma sembra una cosa fica.
- Non so come potrei contribuire ma di sicuro ascolterei, per così dire!
- **II** Fatemi sapere quando saranno fissati gli incontri. [Continua a leggere Ed]
- Cosa consente una chat IRC che non possa essere trovato, diciamo, attraverso suggerimenti via email? [Riscontro in tempo reale - Ed]
- Le sessioni saranno archiviate, in particolar modo per quelle negli Stati Uniti occidentali e Canada?
   [Pubblicherà i log nella nostra pagina wiki -Ed]

Questo mese abbiamo un piccolo questionario sponsorizzato da **SpiderOak**. Partecipando potrete vincere un 100 GB di spazio su SpiderOak. Le domande sono su: http://goo.gl/ewc1O. Se non volete partecipare alla gara, lasciate pure vuoto il campo della email.

In alternativa pubblicate un messaggio su twitter con hashtag **#IwantSpiderOak** oppure rispondete al nostro post su SpiderOak nella nostra pagina Facebook

http://www.facebook.com/fullcirclemagazine. Sceglieremo un vincitore da Facebook, uno da twitter e tre dal questionario.

La competizione si concluderà venerdì 20 Gennaio 2012 e i vincitori saranno annunciati sul **numero 57 di FCM. Buona fortuna**!

## Un appello a nome del Podcast Party

Come avete sentito spesso nel podcast, stiamo cercando argomenti per una parte dello show.

Invece di lasciarci parlare di ciò che ci pare, perché non proporci un argomento restando poi a osservare il fungo atomico che si leva all'orizzonte! È altamente improbabile che noi tre ci troveremo d'accordo.

Oppure mandateci direttamente un'opinione per mezzo di contributo!

Potete pubblicare commenti e opinioni sulla pagina del podcast fullcirclemagazine.org, nella nostra sezione del Forum o via email a podcast@fullcirclemagazine.org. Potete anche mandare un commento registrando un clip audio di non più di 30 secondi, utilizzando lo stesso indirizzo email. Commenti e audio potranno essere modificati per la lunghezza. Per favore ricordate che questo è uno show per famiglie.

Sarebbe magnifico avere collaboratori che intervengono in persona esprimendo una opinione.

Robin





# MORE UBUNITU!

### Can't get enough Ubuntu? We've got a whole lot more!

**Ubuntu User** is your roadmap to the Ubuntu community. In the pages of **Ubuntu User**, you'll learn about the latest tools, best tricks, and newest developments in the Ubuntu story.

## DON'T MISS ANOTHER ISSUE!

 Neil Patel: Meet Unity's Technical Lead

 Put an Internet-ready server on your local network

UNWRAPPING UBUNTU'S NEW DESKTOP

Ubuntu 11.04 Kubuntu 11.04 Kubuntu 11.04

 Protect your identity with SSL/TLS

## WHAT'S NEW?

The Software Center gets smarter

Gheck out our special

Tunes on disk: We review 5 multimedia hard drives Tux against the world: Beliving the OS wars with



EXPLORING THE WORLD OF UBUNTL

UBUNTU-USER.COM/SUBSCRIBE-NOW

FOLLOW US ON

AN UNCHARTED JOI

THE INTEGRATOR

TWITTER: UBUNTUUSER

full circle magazine n. 56 🙆

AND DESCRIPTION OF THE OWNER.

AT HOME EVERYWHERE



FACEBOOK: UBUNTUUSERMAG

· Configure networking and



## **Puppy Linux**

uppy Linux è stata progettata come una di quelle piccole, leggere distribuzioni Linux. destinata soprattutto a macchine con specifiche hardware basse, fornendo allo stesso tempo una suite completa di applicazioni e utilità per un ambiente desktop usabile. Sobria nelle risorse, veloce in modo accecante.

Lucid Puppy 5.2.5 non è l'ultimo rilascio, risale al 2 aprile 2011 (l'ultima, la 5.2.8, potrebbe essere un po' troppo all'avanguardia per le macchine più vecchie). Il download è un file immagine .ISO di 126MB, del quale ho deciso valesse la pena farci un giro di prova su una combinazione di chip AMD e scheda madre del 1999 altrimenti obsoleta.

Puppy Linux 5.2.5 è basata principalmente su Ubuntu 10.04 LTS "Lucid Lynx", ma c'è un mix di utilità fornite utilizzando il sistema di compilazione 'Woof', come per esempio una versione successiva delle utilità per file-system e2fsprogs proveniente da Ubuntu 11.04 "Natty Narwhal". Puppy 5.2.5 utilizza la

versione 2.6.33.2 del kernel Linux e. grazie a guesto sistema di compilazione, Woof, può prendere i file binari di altre distribuzioni popolari e incorporarli in un nuovo rilascio di Puppy, fra cui tante componenti di Ubuntu quali librerie condivise e alcune applicazioni. Questo può avere qualcosa a che fare con Puppy che sale al numero 9 nella classifica Linux su Distrowatch.

Nonostante la compatibilità con i pacchetti di Ubuntu, lo spirito di Puppy rimane indipendente.

Puppy è avviabile da qualsiasi supporto, inclusi LiveCD, dischi zip, penne USB e dischi fissi. Fa un buon lavoro nella rilevazione automatica dell'hardware. Tuttavia, siate cauti nell'installarlo su partizioni formattate in Ext4. Non è



41

pienamente supportato da Puppy, come mostrano le liste dei bug.

La piccola dimensione di Puppy la rende una buona candidata per l'installazione su penne USB, con l'abilità di salvare qualsiasi impostazione personalizzata e software installato. All'avvio, Puppy si carica nella RAM, in modo da liberare il dispositivo di avvio per altri utenti e rende il sistema molto veloce. Nella maggior parte dei sistemi, infatti, i tempi di avvio si aggirano sui 30-40 secondi, persino sul mio vecchio clone del Pentium-II.

La pragmatica accozzaglia dell'interfaccia di Puppy e degli strumenti aiuta a fornire alte prestazioni. Puppy utilizza JWM e OpenBox con FBPanel, tutti conosciuti per richiedere risorse minimali. Molti degli strumenti sono basati su console o hanno delle semplicissime piattaforme di controllo stile anni 90 in bassa risoluzione. Sono facili da usare, ma ci si sente come regrediti nel tempo.

D'altra parte, Puppy è fornita di molte piccole ma utili applicazioni

### **RECENSIONE: PUPPY LINUX**

per un desktop leggero ma funzionale. C'è il foglio elettronico Gnumeric, l'agenda Osmo, il gestore per la contabilità HomeBank, Abiword e una selezione di applicazioni per la gestione di foto e immagini, editor di testo e riproduttori multimediali. Slypheed è il client di posta predefinito e Dillo il browser. Capite cosa intendo? Un passo indietro nel tempo.

Utilizzando il Gestore delle finestre JVM, la scrivania è un tumulto di icone colorate in stile

chat

plan

connect

play

deaw

Fisher-Price. Il suono di avvio è un amichevole abbaio. Sono disponibili molti temi e ulteriori programmi si possono ottenere attraverso il gestore dei pacchetti di Puppy o utilizzando il gestore di pacchetti alternativo QuickPet.

Se non trovate ciò che desiderate nei repository di Lucid Puppy, i repository di Ubuntu possono essere utilizzati con un segno di spunta. QuickPet fornisce un'alternativa a singolo-click per installare programmi come Firefox, Pidgin e LibreOffice, sebbene le performance di questi sono state a dir poco basse. Non sono riuscito a persuadere Open Office Writer dall'avviarsi su nessuno dei miei due banchi di prova.

Il miracolo di Puppy è che ha fatto risorgere una vecchia macchina AMD dell'era Pentium-II con solo 256MB di memoria. Le performance del desktop sono state buone, la dove le equivalenti live CD di Ubuntu 11.04, 10.10 e 10.04 hanno fallito l'avvio, dati i vincoli dei kernel moderni, e ancor meno l'installazione locale. La schermata è della macchina che esegue felicemente Puppy e molto più veloce di quando eseguiva Windows XP.

Dove sorprendentemente ha fallito è in Virtualbox, in cui il Live CD di Puppy è riuscito a funzionare male, installando su disco virtuale una versione che ancora non si avvia nonostante il molto lavoro correttivo.

Puppy rimane un po' un miscuglio. Potrei farla andare su hardware corrente, ma non sono sicuro di volerla consigliare come alternativa a chiunque se non a uno smanettone che ha dimestichezza con le distribuzioni Linux; come ripiego per vecchie macchine, il peggio che vi aspetta è una passeggiata col Cucciolo. Oh. Scusate.

Home page ufficiale di Puppy Linux: http://puppylinux.com/

Wiki ufficiale di Puppy Linux: http://puppylinux.org/wikka/HomeP age



lock

zip

trash

05:36 PM



Siamo lieti di pubblicare ogni mese alcune delle mail che riceviamo. Se volete proporre una lettera per questo spazio, di critiche o complimenti, potete inviarla a: <u>letters@fullcirclemagazine.org</u>. ATTENZIONE: alcune lettere potranno essere tagliate per ragioni di spazio.

### Correzione

ell'articolo HowTo di Jesse Aviles, "Ubuntu per il business e l'istruzione -Parte 3" (Full Circle #54, pagina 19), le espressioni RPN mi sembrano incorrette, almeno quando le controllo sul mio HP 12c.

Gli operatori utilizzati nelle espressioni sono operatori binari, i quali utilizzano due input (non tre) dallo stack. Le operazioni di moltiplicazione devono essere fatte due volte per ottenere le risposte corrette:

15 5 div 7 + 20 3 x x = 600

15 5 div 20 3 x x 7 + = 187

Ho controllato il Wiki di riferimento, il quale conferma questa natura binaria degli operatori.

**Edward Owen** 

## Il menu di Mint

rovo che alcuni degli strani problemi di cui mi sono lamentato sono collegati a stranezze riguardanti l'applicazione Mint Menu. Spero proprio li correggeranno con Mint 12!

Questa potrebbe essere la fonte del problema che LeRoux (FCM #52) ha riscontrato con Office su Wine/Mint 11. Se così fosse, dovrebbe avere la possibilità di creare manualmente una scorciatoia navigando fino al file .exe (dovrebbe essere eseguito da tale posizione), e lavorando a ritroso. So che le scorciatoie di Wine funzionano su Xfce.

Oh, e l'applicazione di login GDM(?) è fatta solo per mouse destrorsi, divenendo fonte di una delle mie lamentele. Ho richiesto una correzione dalla lista degli sviluppatori.

David O. Rowell

## Chiudere le Finestre

isposta: Centro di Controllo Ubuntu. "Su Ubuntu (Gnome), viene chiamato Centro di Controllo, e su Natty è installato - ma non viene mostrato nei menu."

Posso vederlo nella 11.10; guarda nella barra in alto nell'estrema destra, nel menu a discesa da dove fai il log off. È il primo elemento.

#### Andrew Ampers Taylor

## Giovani Ubuntu



Control Center



'altro giorno mi sono imbattuto in Tux Math da Tux4kids. È un gioco educativo che insegna ai bambini come fare i calcoli. I vari livelli cominciano con l'insegnamento dei numeri, addizioni fino a 10, 20, 100, lo stesso con sottrazione, moltiplicazione e divisione. Mio figlio di 7 anni si diverte molto con questo gioco, così ho cominciato a cercarne altri.

Questo mi porta all'argomento di questa email. Sarebbe bello avere una sezione per i bambini. Non soltanto con giochi educativi, ma anche per

### LETTERE

l'accesso sicuro su Internet. Ricordo un articolo riguardo l'utilizzo di proxy per l'accesso ad Internet dei bambini. Dovrò controllare quando arriverà il momento.

Mi piacerebbe veramente tanto una sezione come questa, magari nata spontaneamente; non sto cercando questo tipo di software, ma quando ne leggo a riguardo penso potrebbe interessare ai miei figli.

#### Frank Bommeli

Grazie per l'idea, Frank. Abbiamo avuto una sezione Giovani Ubuntu un paio di anni fa, ma lo scrittore è svanito. Qualcuno qui vuole ricominciare Giovani Ubuntu, o cominciare Bambini Ubuntu? -Ed.

## Età principale

vete chiesto quale fosse secondo noi l'età media degli utenti di Ubuntu. Riflettendo, leggendo le vostre lettere, direi possibilmente da ragazzini degli ultimi anni delle elementari a ragazzi dei primi anni delle medie.

Ricavo questa informazione dalle lamentele villane e meschine oggetto di persone che sono completamente incapaci di adattarsi a nuove tecnologie come Unity.

Pensavo fossero le persone della mia età (settantenni) quelle incapaci di adattarsi al cambiamento e alle nuove idee con le tecnologie, piuttosto che i giovani bambini che si suppone dovrebbero venirne a capo più velocemente di noi vecchie scoregge!

Mi sono avvicinato a Unity come un'anatra all'acqua. E non ho avuto problemi con esso. Forse è per questo che trovo così difficile credere che i più giovani tra noi non riescano ad abituarsi?

Quindi per cosa un vecchio bislacco come me usa Linux? Non solo per navigare sul web e scrivere lettere occasionali. Lo utilizzo per mandare avanti un giornale a Norf Lunnon.

Lo utilizziamo per scrivere articoli, per modificare fotografie e per gestire il nostro sito web utilizzando la nuova versione del software di gestione dei contenuti Drupal.

Uso già la 11.10 sul mio Netbook, e aggiornerò alla 11.10 il mio desktop di lavoro non appena verrà rilasciata. Non credereste al numero di programmi che uso sul mio desktop di casa a 64-bit, con 8GB di RAM e tre dischi fissi separati da 1TB ciascuno (due dei quali esterni).

#### Andrew Ampers Taylor

## Da MySQL a SQLite

on sono sicuro che questo sia il posto giusto per ribattere ad un commento su uno degli articoli di Full Circle Magazine #55. L'articolo si chiama "How-To Programmare con Python - Parte 29", scritto da Greg Walters. Egli sostiene: "*Poco tempo fa*, *mi hanno chiesto di convertire un database MySQL in SQLite. Cercando per il web una soluzione veloce e facile* (*e gratuita*), non ho trovato nulla che funzionasse con la versione corrente di *MySQL*."

Questo non è vero. Sono uno sviluppatore Business Intelligence e utilizzo quotidianamente strumenti ETL. Lavoro con Pentaho Data Integration Tool (Kettle) CE (Community edition) (http://kettle.pentaho.com/). È un prodotto completamente open source ed è molto maturo. Ha la capacità di trasportare/trasformare dati da qualsiasi tipo di sorgente a qualsiasi altro tipo di sorgente. I sorgenti possono essere qualsiasi tipo di Database così come fogli elettronici o XML. Naturalmente MySQL e SQLite sono tra le opzioni. Attualmente utilizzo questo strumento su Ubuntu 11.10 e Windows XP. Forse ad un certo punto potrei scrivere un articolo howto riguardo l'ETL.

#### Rolland J. Sovarszki

Grazie per l'informazione Rolland, l'ho passata a Greg. E sì, sentiti libero di scrivere un articolo a riguardo. Ed

## LTS

U FCM #54, avete citato PC World così, "Precise Pangolin ... sarà il quarto rilascio Long Term Support (LTS) di Ubuntu, con tre anni interi di supporto."

Invece, dalla 12.04, i rilasci desktop LTS saranno supportati per cinque anni. Ci sono alcune limitazioni, comunque; gli aggiornamenti hardware saranno disponibili solo per i primi due anni.

Paddy Landau



Se volete inviare un puzzle per la pubblicazione, inviatelo a: <u>letters@fullcirclemagazine.org</u>. Le soluzioni sono nella penultima pagina. Non sbirciate!

### Parole crociate sui comandi Bash



Le soluzioni di tutti i puzzles sono nella penultima pagina. **Non sbirciate!** 

Clues Across Clues Down 00 4 more or ... 00 4 clear jobs 00 c side-by-side matching 00 c enough ... 010 ... and vigor 00 e my file sizes 01 9 an antique ... fancy directory list 01 0 live in a new town 02 2 virtual memory utility 012 network option 02 C username 01 a 04 6 focus ... 027 and also feather 04 c transfer protocol 04 3 delete 05 2 trash folder 04 6 global / r e / print 04 9 do underlining 06 1 What's happening now? 05 2 ... or swim! 06 b ... as a bird! 07 5 18-hr day and counting 05 4 mirror copy 08 2 object file symbols 06 d repeat Is my essay too long? new folder 09 1 079 09 5 kernel modules 09 1 ... way? 09 b 09 5 ... where? market .... 0b 1 Is that a fact? retrieve url contents 09 b 0b 6 process branching 0a 3 Is my disk full? Oc 0 middle of the night 0b 7 geek self-defense Ob f file compression Oc b spinning ... 0d 1 pin... 0d 3 Who yu lookin ...? 0e 6 not your dot.com Not the F.C.C. 0e 0 0e c network explorer duplicate 0e 6 military rank Re-do arithmetic Of O 0e 9 a study of two files improved mess Of 4 0e c Sat. nite ... Of 2 What files are open? 0f 9 bubble ... Of 4 purrfect pet 11 1 11 6 What's nearby? 10 f ... don't send the boy. 13 3 party sponsor 11 6 tennis challenge

#### **PAROLE CROCIATE CRIPTICHE**

di Ilavenil Thirumavalavan



Le soluzioni di tutti i puzzles sono nella penultima pagina. **Non sbirciate!** 

#### ORIZZONTALI

- 1 The center of the Linux OS (6)
- 3 Bootloader's food (4)
- 6 Precise scaly anteater which we'll get to see in April (8)
- 7 It's not UNIX! (3)
- 8/8D Lively rabbit with horns widely seen a couple of years back (6,9)
- 11/19 Intellectual Timon? (8,7)
- 16 Several universes? Just a repository (10)
- 17 Open source software is not free \_\_\_\_. (4)
- 19 See 11
- 20 A lightweight 3D design and animation tool (7)

#### VERTICALI

- 1 If you don't like Gnome, you just might like this (3)
- 2 Cat-like, sharp-eyed, lucid! (4)
- 4 A desktop with integrity (5)
- 5 OS initiator and kernel developer in violin user? (5)
- 7 It's free, but it gives Photoshop a run for its money (4)
- 8 See 8 Across
- 9 Our own little penguin (3)
- 10 A Linux user isn't worried about it (5)
- 12 Repository of everything (8)
- 13 Garden ornament or desktop environment? (5)
- 14 The OS Ubuntu is based on (6)
- 15 Enhance multi-window management using this Japanese folding screen (5)
- 18 Use LEXAR to flip this (3)



팀

: Come posso personalizzare Gnome Classic?

di Gord Campbell

D&R

: C'è un lungo how-to qui: http://ubuntuforums.org/ showthread.php?t=18867

: Ho un sistema basato su un processore AMD Athlon 2650e e ho installato il driver grafico Nvidia. Quando avvio una seconda applicazione, le prestazioni diventano terribili!

: Rimuovi il driver grafico Nvidia. Un altro utente con un problema simile ha scoperto che Ubuntu ha automagicamente installati i vecchi driver nvidia 173 e passare a un driver più aggiornato causa delle prestazioni molto scarse con applicazioni multiple.



: Ho un file .mkv e ho bisogno di convertirlo per un iPad. Quando uso valori di default con

ffmpeg, ottengo un messaggio di еггоге.



: (Grazie a **andrew.46** nel Forum di Ubuntu) Prova questo comando:

ffmpeq -i /media/Warehouse/Movies/input .mkv -vcodec copv -acodec libfaac -- ar 44100 -- ab 128k ~/output.mp4

Perché questo funzioni dovresti seguire la parte C della guida di FakeOutdoorsman, per permettere la codifica aac con libfaac. Ouesto imposterà ffmpeg con i codec richiesti.

http://ubuntuforums.org/showthrea d.php?t=1117283

: Sto cercando di rendere avviabile una USB con unetbootin. l'USB è stata formattata con NTFS come richiesto. Il problema è che l'USB non viene mostrata in unetbootin (non posso montarla e vederla in fdisk).

: Da http://unetbootin.sourcef orge.net/ "Se il vostro dispositivo USB non viene mostrato, riformattatelo in FAT32." (vedi immagine)

> : Che alternative ci sono a Unity in Ubuntu 11.10?



: Utilizzo la 11.10 con Unity. Quando inserisco un CD, il suo contenuto si

apre nel gestore di file e anche il CD appare nel lanciatore. Vorrei che apparisse solo nel lanciatore.



la casella "Non chiedere o avviare programmi all'inserimento di supporti".



: In Oneiric, chiudo la parte superiore del mio portatile ed esso si sospende. Lo apro e mi



## **D** & **R**

chiede la password. Io invece vorrei solo farlo riprendere senza che mi chieda la password.

: Dai questo comando:

asettinas set org.gnome.desktop.lockdown disable-lock-screen 'true'

> : Qualche altro suggerimento per modificare Oneiric?

http://www.webupd8.org/ 2011/10/things-to-tweakafter-installingubuntu.html

: Sto cercando di connettermi al mio server senza monitor con SSH usando "chiavi autorizzate" ma non funziona, perché la mia cartella home è criptata.

: Ouesta pagina descrive una soluzione: https://help.ubuntu.com/c ommunity/SSH/OpenSSH/

Keys#Troubleshooting

: In Ubuntu 11.04 o 11.10. la retroilluminazione non si accende, sul mio portatile. Esso ha un controller grafico Mobile Intel 4 Series Express Chipset Family. Un monitor esterno funziona bene.



/06/backlight-workaround-for-linuxmint-11.html

: Ho installato Ubuntu 11.10 in dual-boot su un Thinkpad X210. L'installazione è andata via liscia, ma quando riavvio il sistema parte direttamente con Windows senza un menu Grub.

: (Grazie a *substanceneil* nel Forum di Ubuntu) Cambia il bios in modo da permettere un avvio non-EFI e installa di nuovo.



: (Grazie a **yoramdavid** nel Forum di Ubuntu) Puoi usare GoldenDict con i file babylon.bgl (tutto gratis). Goldendict si trova nei repository, mentre puoi trovare babylon.bgl su Google.



: Come posso creare una schermata di login personalizzata per Ubuntu 11.10?

: Per cambiare lo sfondo: http://www.omaubuntu.c o.uk/2011/09/toolchange-lightdmwallpaper-ubuntu-11-10/

Per un esempio divertente ed estremo di come cambiare la schermata di login: http://www.youtube.com/watch?v=f 8nm4NpaVXE&feature=player emb edded



: Sto cercando di imparare come usare una utility come scandisk, ce n'è una che posso scaricare dal software center?



: Il sistema la lancia automaticamente ogni 30 avvii circa.

: Ho sostituito la mia scheda video ATI Radeon HD 4770 con una Nvidia GTX 560 Ti. Ouando avvio Ubuntu 10.10 a 64-bit, parte direttamente con la riga di comando, senza nessuna GUI.

: (Grazie a **papibe** e emilywind nel Forum di Ubuntu) Per prima cosa, rinomina il file di configurazione di Xorg con questo comando:

sudo mv /etc/X11/xorg.conf /etc/X11/xorg.conf.ATI

Poi riavvia e dovresti avere la GUI. Dal momento che la tua scheda video è così nuova, potresti aver bisogno di prendere un driver video da un repository insolito. Dai questo comando:

sudo add-apt-repository ppa:ubuntu-x-swat/x-updates

Poi questo:

sudo apt-get update

Adesso puoi cercare nvidiagraphics-drivers. Al momento i driver più recenti sono la versione 285.05.09.

full circle magazine n. 56

## **D** & **R**

## Suggerimenti e **Tecniche**

#### Una distribuzione retrò

d alcune persone non piace il modo in cui l'interfaccia utente di Ubuntu è cambiata nelle versioni recenti e un utente di Roma, noto come **lucazade** nel Forum di Ubuntu, ha fatto qualcosa a riguardo.

L'italiano ha prodotto una distribuzione chiamata FreezyLinux. È basata su Ubuntu 11.10 e Gnome 3.2. Al momento in cui scrivo, essa è ancora classificata come beta. È troppo grande per un CD, ma può entrare su un dispositivo flash da 1 GB. Tutte queste cose potrebbero essere cambiate al momento in cui stai leggendo. La home page è:

#### http://freezylinux.altervista.org/

Che cosa ha fatto lucazade? C'è un singolo pannello nella parte inferiore dello schermo, con menu gerarchici, proprio come aveva Ubuntu prima che entrasse in scena Unity. Le finestre hanno i pulsanti minimizza, massimizza e chiudi in

## FREEZY LINUX

alto a destra. La distribuzione

web, Rhythmbox per ascoltare

musica, Synaptic per installare

Cheese Webcam Booth è

Al momento del

caricamento. Freezv

memoria in meno di

Ubuntu 11.10 sul mio

flash persistente, ma

scattante.

portatile. L'ho solamente

lanciata da un dispositivo

po' migliorato guando ho

installato Fancontrol dai

repository di Ubuntu, ma

distribuzione non include

nervoso quando utilizzo

era ancora caldo. La

prende 370 MB di

incluso.

include Chromium come browser

programmi, Dropbox per il cloud

storage e GIMP per il fotoritocco.

una distribuzione che è stata creata da una sola persona.

Sebbene Freezy "somigli" alle vecchie versioni di Ubuntu, essa si basa sull'ultima Gnome. Questo

significa che non utilizzerà le vecchie applet, tra le altre cose. Tuttavia, se volete fare un salto nel passato, è un'opzione che si può considerare.



full circle magazine n. 56

49



## Multiwinia

Ciao a tutti! Il gioco recensito questo mese è Multiwinia (http://goo.gl/yaVOB), un'esperienza di strategia in tempo reale realizzata da Introversion. Potreste aver sentito parlare di Darwinia (un RTS pubblicato nel 2005); questo è il seguito, che introduce nuove idee di gioco.

## Trama & gameplay

Il mondo di Darwinia è un parco a tema virtuale eseguito all'interno di una rete di computer. Fu creato da un genio dei computer chiamato Dr. Sepulveda che combinò decenni di ricerca sulla genetica per creare forme di vita senzienti e capaci di evolvere: i Darwiniani. Nel gioco originale guesti piccoli tizi a due dimensioni sono soggiogati da un malvagio virus per computer, impossessatosi dei sistemi principali e che sottopone i Darwiniani ad un vero incubo. Con l'aiuto di Sepulveda, l'infezione virale viene arrestata e la condizione di normalità ristabilita.

Comunque, col passare del tempo, i Darwiniani evolvono in esseri maggiormente indipendenti e aggressivi. Formano tribù e



incominciano a combattere per le risorse sul territorio. In questa nuova era sono chiamati Multiwiniani, lontani discendenti delle entità pacifiche e giuste di un tempo. Darwinia è scossa da immani battaglie che consumano numerose vite digitali e creano terrore...

Per giunta i Multiwiniani non sono in grado di autogestirsi e necessitano di qualcuno che guidi le loro azioni. Oltre al semplice Dominio, il gioco comprende modalità strategiche come Cattura la Statua e Rivolta con Razzi, nelle quali dovrete focalizzarvi anche nella protezione delle vostre strutture e nella pianificazione di strategie per le diverse fasi del gioco. Ho trovato attraente tutto questo poiché molti degli RTS di oggi si soffermano semplicemente su caratteristiche quali armi e attacchi di massa, trascurando quello che sta nel mezzo. Tuttavia, potrebbero esserci dei miglioramenti



## **GIOCHI UBUNTU - MULTIWINIA**

perché molti scenari si concludono in enormi partite di demolizione, indipendentemente dal tipo di missione.

Mi è piaciuto molto il fatto che Multiwinia è semplice da imparare. I controlli sono standard e ci sono due tutorial che ricoprono le funzioni principali. Ad ogni modo, il trucco è essere veloci: gli scenari in genere durano meno di dieci minuti e le truppe di rinforzo devono essere dispiegate non appena divengono disponibili. L'efficienza in battaglia può essere migliorata creando formazioni di truppe guidate da ufficiali, costruendo torrette armate, usando veicoli da trasporto e avvantaggiandosi di potenti armi personalizzate.

Poiché Multiwinia è stato rilasciato nel 2008, i requisiti minimi non sono male: un processore da 2.0 GHz, 512 MB RAM, scheda video da 32 MB e 60 MB di spazio su disco. Nonostante questo, sorprendentemente, ho riscontrato rallentamenti evidenti sul mio portatile con Ubuntu 11.10 (2.7 GHz Core i7, Radeon 6470 1 GB, 4 GB DDR3, SSD), giocando con le impostazioni massime su uno schermo esterno full HD da 27 e una risoluzione di 1080p. Con impostazioni più basse non ci sono problemi.

## Conclusioni

Benché Multiwinia sia certamente un RTS notevole e introduca idee di gameplay caratteristiche, perde molto per la sua natura ripetitiva. Partecipare a battaglie feroci e lampo con centinaia di truppe è bello ma, dopo pochi giorni intensi di gioco, si perde interesse. Avevo riposto grandi speranze nel multiplayer ma i server non sono molto attivi. Tutto sommato Multiwinia è probabilmente un buon gioco quando giocato saltuariamente, un paio di scenari tutti d'un fiato.

#### Ρго:

-facile da imparare; difficile da padroneggiare; controlli base intuitivi -trama ben fatta -gameplay decente, anche su macchine economiche

#### Contro:

-ripetitivo indipendentemente dalla modalità di gioco
-server inattivi per il multiplayer
-tutorial non approfondito come in Darwinia

## Punteggio: 7 / 10



**Riku Järvinen** (rierjarv) è uno studente in Informatica in Finlandia che rovista ogni tanto nel mondo dei giochi Linux e Open Source.



51



## **GIOCHI UBUNTU**

Scritto da Jennifer Roger



B obby è un'avventura spaziale basata sulla fisica sviluppata da Nooskewl Games. L'obbiettivo di ciascun livello è manovrare Bobby the Bullet per dirigere le sfere verdi nella spirale rossa. Una volta terminate le sfere, il portale da rosso diventa verde invitandovi a trasferirvi nella zona successiva. Ad ogni livello otterremo delle stelle in base al tempo impiegato per il completamento.

I controlli sono molto semplici, si cambia direzione con i tasti freccia mentre la propulsione di Bobby dipende dalla barra spaziatrice. Benché le meccaniche di gioco siano semplici, la vera sfida sta in precisione e tempistica. Un eccesso di zelo nell'uso della barra spaziatrice lo farà volare nel portale, con conseguente ripetizione del livello se non si sono prima rimosse le sfere verdi!

Esteticamente Bobby è divertente e vivo con tanta nostalgia per l'arcade. La grafica è pulita e fluida e non si notano problemi o rallentamenti su Oneiric 11.10. Le musiche e gli effetti sonori sono anch'essi di buona qualità e si adattano a sessioni di





gioco classiche. La premessa è semplice, dirigere le sfere verdi nel portale per avanzare al livello successivo. Ma è la semplicità a rendere il gioco affascinante e coinvolgente.

Potete scaricare un demo dal sito di Nooskewl o comprare tutti i 75 livelli all'indirizzo <u>https://www.nooskewl.com/buy\_b</u> <u>obby.html</u> per soli 0.99\$. Bobby è anche acquistabile nell'Ubuntu Software Center.

#### **Рго**:

- divertente e coinvolgente
- colonna sonora

#### Contro:

- può essere frustrante
- controlli troppo sensibili

## Punteggio: 9/10

10	
-	
	_

Jeniffer Rogers .....

## **IL MIO DESKTOP**

Questa è la tua occasione per mostrare al mondo il tuo desktop estroso o il tuo PC. Manda le tue schermate e foto a: <u>misc@fullcirclemagazine.org</u>. Includi una breve descrizione del tuo desktop, le caratteristiche del tuo PC e altre curiosità sulla tua configurazione.



Questo è Ubuntu 11.10, 64-bit che gira sul mio EeePC 1005PX con Intel Atom N450 @ 1.6 GHz e 2GB di RAM. Uso Gnome-shell al posto di Unity. Il tema installato è Ambiance Blue, e il tema delle icone è Faenza. Gnome Shell Weather Extension è installato seguendo una guida, che è anche lo strumento di configurazione per tutto questo desktop; gnome-tweak-tools: http://www.webupd8.org/2011/10/install-gnome-shellweather-extension.html#more. Lo sfondo, è una foto che ho scattato in una notte d'estate a Gothenburg City.

#### Barbara Hohensee



Questo è il desktop che uso attualmente in cui ho Linux Mint installato sul portatile. È lo sfondo predefinito, riempito con i programmi che uso più di frequente. In fondo, potete vedere la barra Cairo con le icone stile Mint, ordinati per lanciatori, applets e applicazioni in esecuzione.

Il mio sistema è un portatile Samsung R730 17.3" con una CPU P6100 Core 2 Duo, 4GB di RAM e 500GB di hard disk. Il monitor è a 16:9 con 1600x900 pixel. È semplice ma carino, proprio come me.

#### DeMus

### **IL MIO DESKTOP**



Questo è il mio desktop.

Sono uno studente e anche un nuovo utente di Ubuntu. Il mio desktop appare così bello in una combinazione verde e nera. Sono del Tamil. La nostra regione appare sempre così bella con le risaie verdi, così ho scelto questo sfondo per il mio desktop. Ho aggiunto alcuni screenlets, e Cairo Dock che incrementa il fascino.

La mia cpu è dual core @ 1.6 GHz, 1 GB RAM.

#### Manimaran G



Il mio computer è un Intel Core i7 2600 (4 Core) @ 3.4 GHz e 4 GB di RAM. Uso Kubuntu 11.10. Il tema dello schermo è quello predefinito, Air e il tema dei pannelli è "Pinguin". Ciò che rende il mio desktop attraente (secondo me), è lo stile dei widget, Oxygen Transparent, configurato con un po' di trasparenza.

È degno di nota anche il fatto che ho impostato tutte le cartelle della Home con icone personalizzate. Molte di loro sono del set di icone Dark Glass Reworked. Pur essendo molto attraente, l'ho trovato anche molto produttivo. È facile trovare le mie cartella usuali. Quando metto temporaneamente qualcosa nella mia cartella Home, il blu chiaro si differenzia e sono molto propenso a lavorare attraverso file/cartella e cancellarlo, o posizionarlo in un posto permanente all'interno di una delle altre cartelle.

#### Stephan Goosen

### **IL MIO DESKTOP - BONUS**





entro quest'economico telaio Asus Vento A2 avvengono le magie Full Circle.

All'interno batte una CPU Core 2 Quad su una scheda madre Abit IP35 Pro XE, che ha un totale di 4 GB di RAM. Ho due vecchi dischi rigidi. Uno di 55 GB, che uso raramente e l'altro di 114 GB che uso per i backup. Il mio hard disk principale, si trova sulla mia scrivania ed ha 1TB di

memoria. In esso sono archiviati tutti i numeri di FCM sia in formato Scribus che PDF. Ma la stessa cosa fa anche il Wiki di Ubuntu.

La grafica è gestita da una Nvidia GeForce 9400 GT. Fuori dalla figura, c'è il mio router Netgear che fornisce una connessione internet senza fili a tutta la casa, usato da tutti i miei widgets e gadgets.

E si, lascio il mio disco rigido fuori dal PC per tutto il tempo.

Sentitevi liberi di inviare le foto del vostro PC all'indirizzo: misc@fullcirclemagazine.org.



Ronnie

## **SOLUZIONI DEI PUZZLE**



<sup>1</sup> K	Ε	R	Ν	Е	<sup>2</sup> L					<sup>3</sup> G	R	<sup>4</sup> U	В	
D		1			Y				<sup>5</sup> L			Ν		
Е			<sup>6</sup> P	А	Ν	G	0	L	I	Ν		I		
					X				Ν			Т		
	<sup>7</sup> G	Ν	U				<sup>8</sup> J	А	U	Ν	<sup>9</sup> T	Y		
	Т						А		S		U		<sup>10</sup> V	
	<sup>11</sup> M	Α	V	Е	R		С	К			Х		, L	
	Ρ						к		<sup>12</sup> U				R	
			<sup>13</sup> G				А		Ν		<sup>14</sup> D		U	
	<sup>15</sup> B		Ν		<sup>16</sup> M	U	L	Т	Τ	V	Е	R	S	Е
	Y		0			76 S	0		V	76 10	В	3	41 14	a 15
	0		М			76 S	Р	-	E	7 <del>1.</del> ().	T	3	41 15	a 1.
	<sup>17</sup> B	Е	Е	<sup>18</sup> R		<sup>19</sup> M	Е	Е	R	К	А	Т	* *	
	U			М		41. E		-	S		N	÷	* *	
				<sup>20</sup> B	L	Е	Ν	D	Е	R				



	5	8	1	2	4	6	9	3	7
	9	4	3	7	5	8	2	6	1
	7	2	6	9	1	3	8	4	5
	4	6	9	5	3	1	7	8	2
	8	3	2	4	7	9	5	1	6
	1	7	5	6	8	2	4	9	3
ш	6	5	8	3	2	4	1	7	9
	2	9	4	1	6	7	3	5	8
FAC	3	1	7	8	9	5		2	4

DIFFICILE

1	9	3	4	2	7	6	8	5
4	5	6	8	3	9	1	2	7
8	2	7	6	5	1	3	4	9
3	7	5	9	8	4	2	6	1
6	1	2	5	7	3	8	9	4
9	4	8	1	6	2	5	7	3
5	6	9	7	1	8	4	3	2
7	3	1	2	4	6	9	5	8
2	8	4	3	9	5	7	1	6





## **COME CONTRIBUIRE**

Siamo sempre in attesa di vostri nuovi articoli da pubblicare nella rivista Full Circle. Per articoli, guide, idee e per le traduzioni della rivista , date un'occhiata al nostro wiki: <u>http://wiki.ubuntu.com/UbuntuMagazine</u> Inviateci i vostri articoli a: <u>articles@fullcirclemagazine.org</u>

Se desiderate inviarci delle **notizie**, scrivete a: <u>news@fullcirclemagazine.org</u> Inviate i vostri **commenti** o esperienze Linux a: <u>letters@fullcirclemagazine.org</u> Le **revisioni** Hardware/software vanno inviate a: <u>reviews@fullcirclemagazine.org</u> Le **domande** sulle interviste future vanno inviate a: <u>questions@fullcirclemagazine.org</u> Le schermate dei **Desktop** vanno inviate a: <u>misc@fullcirclemagazine.org</u>

... oppure visitate il nostro **forum** a: <u>www.fullcirclemagazine.org</u>

## FULL CIRCLE HA BISOGNO DI VOI!

Una rivista non è una rivista senza degli articoli e Full Circle non è un'eccezione. Abbiamo bisogno delle vostre Opinioni, Desktop e Storie. Desideriamo anche le vostre Recensioni (giochi, applicazioni & hardware), articoli How-To (su ogni soggetto K/X/Ubuntu) e qualsiasi domande, o suggerimenti, che possiate avere. Inviateli a: <u>articles@fullcirclemagazine.org</u> Gruppo Full Circle



Capo redattore - Ronnie Tucker ronnie@fullcirclemagazine.org Webmaster - Rob Kerfia admin@fullcirclemagazine.org Manager comunicazioni - Robert Clipsham mrmonday@fullcirclemagazine.org Podcast - Robin Catling podcast@fullcirclemagazine.org

**Editing e correttori di bozze** Mike Kennedy David Haas Gord Campbell Robert Orsino

Il nostro ringraziamento va a Canonical, ai molti gruppi di traduzione nel mondo e a **Thorsten Wilms** per il nuovo logo Full Circle.

> Termine per il n. 57: Domenica 08 gennaio 2012.

Pubblicazione del n. 57: Venerdì 27 gennaio 2012.







## ENTRA ANCHE TU NEL GRUPPO FCM!

La rivista Full Circle nasce da una idea della Comunità degli utenti di Ubuntu e vive del lavoro di coloro che hanno scelto di dedicare parte del loro tempo libero alla riuscita di questo progetto. **È un progetto veramente aperto**: tutti possono collaborare, in un modo o nell'altro. C'è chi scrive gli articoli, chi li corregge, chi li traduce, chi li impagina e così via.

Anche tu puoi collaborare attivamente alla continua crescita di questa rivista, il cui unico scopo è la **diffusione della cultura del Software Libero**.

Se conosci l'inglese e il Software Libero è la tua passione, puoi collaborare:

- scrivendo articoli in inglese;
- traducendo in italiano i testi;
- revisionando i testi;
- impaginandoli con Scribus.

Se vuoi saperne di più, **visita la pagina** <u>**Partecipare**</u> del nostro wiki.

## Oggi partecipare e' ancora piu' facile!

#### Coordinatore del gruppo: Cristiano Luinetti

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

#### Traduttori:

Alessandro Losavio Antonio Allegretti Bianca Kwey Fabrizio Nicastro Gianluca Santoro Giuseppe Calà Giuseppe D'Andrea Irene Bontà Marco Buono Marco Letizia Mattia Rizzolo Pasquale D. Colaianni Roald De Tino Revisori: Alessandro Losavio Dario Cavedon Fabrizio Nicastro Giuseppe D'Andrea Marco Buono Marco Letizia Riccardo Vianello Roald De Tino Valerio Salvucci

#### Impaginatori:

Fabrizio Nicastro Mattia Rizzolo Mirko Pizii Paolo Garbin

#### Edizione audio/video: Paolo Rotolo

#### Edizione eBook:

Aldo Latino Alessandro Losavio Davide Miceli Mirko Pizii

I collegamenti per scaricare **tutti i numeri** di Full Circle Magazine in italiano li trovi nel nostro <u>Archivio</u>.

Cerchi un articolo pubblicato su FCM? Nel wiki trovi anche l'Indice generale di tutti i numeri pubblicati, comprensivo di titolo, autore e pagina dell'articolo. <u>Fai clic qui</u> per consultarlo!

Questa rivista è stata tradotta dal **Gruppo FCM** della comunità <u>Ubuntu-it</u>. Per ogni altra informazione **visitate il nostro sito web: <u>http://wiki.ubuntu-it.org/Fcm</u>.**